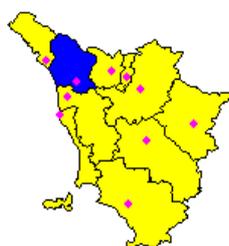




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Quaderni territoriali
2012



**PROVINCIA di
LUCCA**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO	8
Ricerca	10
Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio	10
Politiche per l'agricoltura e le foreste	13
Politiche per lo sviluppo locale - montagna.....	14
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro	15
Politiche per la cultura	20
SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE	22
Politiche in materia ambientale	22
Infrastrutture e Mobilità	27
Politiche per il governo del territorio	31
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	32
Sistema socio-sanitario	32
Welfare	39
Politiche per la cittadinanza di genere.....	44
Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)	44
GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA.....	45
Politiche delle attività internazionali.....	45
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza	46
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL.....	46
Sicurezza e protezione civile.....	47
Tributi e finanza regionale.....	49
Note di lettura delle tabelle.....	50

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento (proiettati fino agli inizi del 2013), ma presenta anche un quadro complessivo di portata pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo (con particolare riferimento al tema dei programmi d'investimento), allo scopo di fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo.

L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano sui vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di intervento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari, ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Approvato, nel febbraio 2012, e successivamente firmato, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo. I settori di intervento sono:

Area competitività e capitale umano

1. Innovazione, connettività, Centri di Competenza e trasferimento

Proseguimento delle azioni finalizzate al completamento della rete a banda larga raggiungendo le aree produttive del territorio rimaste escluse. Il potenziamento dei Centri di competenza e dei poli per l'innovazione; la loro messa in rete, l'implementazione del disegno strategico attraverso la realizzazione di opere di completamento e rafforzamento dei Centri di competenza realizzati e il Parco Urbano dell'Innovazione sono gli obiettivi centrali per innalzare la competitività del sistema produttivo.

2. Distretto regionale della nautica

La finalità del progetto è quella di rilanciare le prospettive produttive ed occupazionali nel settore della nautica e della cantieristica, tenendo conto delle specificità del comprensorio Viareggio-Versilia, a proposito delle quali si fa riferimento alle azioni e agli obiettivi contenuti nel "Patto per lo Sviluppo della Nautica" siglato da parte di tutti i soggetti e dalla Regione Toscana nel 2010. Si fa inoltre riferimento al quadro di sviluppo previsto dal decreto regionale 2859 del 2011 e relativo al Polo per l'eccellenza nautica toscana (P.E.N.T.A.).

3. Interventi per il Distretto lapideo

L'intervento si propone di accompagnare le imprese del distretto in un percorso di riorganizzazione della filiera e del loro modo di proporsi sui mercati. In particolare è previsto dal PRS il sostegno alla qualificazione dell'occupazione nel settore attraverso uno stretto coordinamento tra i sistemi formativi e i centri museali della Versilia, di Carrara e di Massa. Al fine del rilancio dell'economia lapidea si segnala il progetto del museo virtuale del marmo di Pietrasanta e quello integrato lungo la strada di Michelangelo denominato echi michelangioleschi. Nella prospettiva della promozione e del marketing si fa riferimento al progetto Polo delle Pietre Toscane.

4. Interventi per il Distretto cartario

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti occorre favorire la corretta gestione degli scarti industriali delle cartiere (scarti da pulper e fanghi industriali) mediante le più adeguate ed efficienti tecnologie. Si rilevano inoltre quali ambiti di intervento prioritario identificati dai documenti approvati in sede di Distretto: la certificazione ambientale di Distretto, l'assetto logistico e la mobilità a servizio delle imprese, l'energia e l'acqua.

5. Interventi per il sistema produttivo locale calzaturiero

Occorre sostenere il processo già avviato di sostegno alle imprese per l'introduzione di contenuti innovativi, per la loro messa in rete, per valorizzare il made in Italy sui mercati internazionali, per garantire la tracciabilità e la qualità del prodotto, per favorire il ricorso più consistente a servizi avanzati e qualificati. Il potenziamento della Cittadella della Calzatura e l'ampliamento dei servizi resi all'impresa è confermato quale obiettivo primario per la crescita del sistema.

6. Via Francigena

Si prevede il completamento degli interventi per migliorare la fruibilità del tratto di percorso della Via Francigena che attraversa la provincia di Lucca.

7. Ciclabile Puccini

Si prevede il completamento degli interventi con il collegamento della attuale pista con l'abitato di Torre del Lago, la costa e l'abitato di Chiatri da una parte e con Celle di Pescaglia dall'altra.

8. Lucca città delle Mura e città del futuro

La conservazione e la valorizzazione delle Mura di Lucca e gli interventi che riguardano il Centro Storico (Piazzale e opere di accompagnamento correlate, Convento di San Francesco, ecc.) sono gli obiettivi da perseguire. La presenza di istituti universitari, di poli e laboratori tecnologici, di istituti culturali pubblici e privati dedicati alle arti contemporanee favoriscono l'integrazione tra arti e tecnologie coniugando il retaggio del passato con una nuova immagine di una Città di Lucca.

9. La Toscana celebra Pascoli

Nell'anno del centenario della morte si prevede il Restauro della casa museo di Castelvecchio, la digitalizzazione dell'ingente archivio, una "docufiction" sugli anni barghigiani, libri e pubblicazioni, un concorso nazionale riservato alle scuole, spettacoli, concerti ed un meeting dei più noti poeti contemporanei.

10. Mondiali di ciclismo 2013

Realizzazione di un programma di interventi finalizzato all'effettuazione di quanto necessario all'organizzazione dei mondiali di ciclismo 2013.

11. CAP – Centro Agroalimentare Polivalente

La realizzazione di questa infrastruttura, da localizzarsi nel territorio del Comune di Camaiore, è volta al rilancio del settore agroalimentare in provincia.

12. Interventi di sostegno allo sviluppo rurale

Interventi di sostegno allo sviluppo rurale provinciale con particolare riferimento ai comparti agricoli in crisi, alla costituzione di nuove imprese agricole, agli interventi per la prevenzione delle calamità naturali e il ripristino nel settore forestale, all'agricoltura sociale e al sistema che alimenta la filiera corta.

13. Energie Rinnovabili

Interventi a sostegno della promozione della produzione di energia mediante l'impiego delle fonti rinnovabili.

14. Insediamenti produttivi

Interventi di riqualificazione delle aree produttive per la trasformazione in Aree Produttive Ecologicamente

15. Valorizzazione Parco della Musica a Torre del Lago

Il completamento dell'intervento e la piena fruibilità del parco richiede interventi per il miglioramento della accessibilità e delle aree attigue e di pertinenza.

16. Valorizzazione della rete congressuale Versiliese

Accanto alla necessità di una valorizzazione della rete esistente risulta necessario realizzare idonee strutture per lo svolgimento di grandi eventi.

17. Potenziamento delle aree sciistiche attrezzate della Garfagnana

Interventi di miglioramento degli impianti sciistici oltre che delle infrastrutture a sostegno dell'offerta turistica nelle stazioni sciistiche dei comuni di Careggine e Castiglione Garfagnana.

18. Valorizzazione, cultura e memoria

Gli obiettivi consistono nella tutela, valorizzazione e destinazione del sistema delle rocche e delle fortezze della Valle del Serchio e della Garfagnana nella valorizzazione e nel completamento dei lavori dell'Area Archeologica "Parco delle Cento Fattorie" nei Comuni di Capannori e di Porcari ponendo anche come obiettivo la realizzazione di un museo archeologico nell'area del casello autostradale del Frizzone a Capannori e l'implementazione del progetto sulle memorie del lavoro e dell'impresa.

Area sostenibilità, qualità del territorio e dell'infrastrutturazione

19. Progetto di territorio di rilevanza regionale per la costa

Il progetto di territorio è lo strumento attraverso il quale la Regione intende coordinare e attivare le politiche di valorizzazione e sviluppo delle aree costiere sotto il profilo paesaggistico, ambientale, culturale, economico e sociale, in una visione integrata che coinvolge diversi settori regionali. In coerenza con le priorità strategiche saranno attivate politiche di governo delle aree costiere con particolare riferimento anche ai progetti di valorizzazione del litorale versiliese e di riqualificazione del waterfront.

20. Tutela della risorsa Idrica

Risulta necessario attivare gli accordi di programma siglati in tema di tutela della risorsa idrica rispettivamente per la Piana di Lucca e la Versilia.

21. Interventi a favore delle zone montane

Valorizzazione della competitività e della peculiarità dei territori, tutela dell'ecosistema e offerta di un'adeguata qualità della vita e dei servizi sono le finalità generali da percorrere per interventi a favore dei territori montani.

22. Azioni per la salvaguardia del lago di Massaciuccoli

In questo ambito si prevede il proseguimento delle azioni di impulso, monitoraggio e verifica dell'implementazione degli Accordi di Programma stipulati nel 2006 per la tutela del lago di Massaciuccoli e dell'area vasta circostante.

23. Valorizzazione Aree Protette

Interventi mirati alla crescita delle biodiversità ed alla riqualificazione dei siti naturalistici con particolare riferimento alle aree naturali protette di interesse locale e la Riserva provinciale del "Lago del Sibolla".

24. Interventi di messa in sicurezza del territorio

A) Difesa del suolo e regimazione idraulica

In particolare, si prevede la realizzazione di un programma di interventi finalizzati a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del 2010.

B) Bacino regionale Toscana Nord

L'adeguamento oltre che del sistema idraulico minore anche dei corsi d'acqua quali il torrente Camaio, il Baccatoio, il rio Strettoia.

C) Bacino fiume Serchio

Risulta necessario proseguire con le opere di messa in sicurezza legate all'asta principale e ai principali affluenti. E' altrettanto necessario la sistemazione dei bacini montani di Mediavalle e Garfagnana. Nella zona Versiliese risulta prioritaria la sistemazione della Gora di Stiava.

D) Bacino fiume Arno

Devono essere completati gli interventi di sistemazione idraulica previsti nello studio relativo alla realizzazione del Nuovo Scalo Merci del Frizzone. Gli interventi di riduzione del rischio idraulico devono

interessare i corsi che hanno presentato le maggiori criticità (Leccio, Pescia, Fossa Nuova, Rio Sana Guappero, Rogio, etc.).

25. Porto di Viareggio

L'adeguamento del Porto di Viareggio attraverso l'esecuzione degli interventi necessari al consolidamento ed al mantenimento della funzionalità ed efficienza dei porti regionali mediante la manutenzione straordinaria delle opere esistenti e/o la realizzazione di nuove opere risulta inserito nella scheda di attuazione dei porti regionali del PIS Nautica e sistemi portuali.

26. Potenziamento della rete ferroviaria

A) linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio

Si prevede il raddoppio del tratto Pistoia-Montecatini. Si conferma la necessità che sia predisposto a cura di RFI il progetto preliminare del potenziamento della tratta Lucca - Viareggio.

B) linea ferroviaria Aulla - Lucca - Pisa

Al fine di consentire il potenziamento del trasporto pubblico regionale su questa linea, è opportuno lo studio di interventi che agevolino l'uso metropolitano, purché compatibile con i servizi regionali ferroviari, compresa l'alta velocità regionale.

27. Interventi per la mobilità e a favore dell'utenza debole.

Interventi di riqualificazione delle aree urbane attraverso il miglioramento dell'interscambio; potenziamento del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro anche mediante la realizzazione di infrastrutture quali corsie riservate, aree di attesa attrezzate, realizzazione di parcheggi scambiatori, interventi di miglioramento della sicurezza stradale e percorsi pedonali protetti. Potenziamento delle infrastrutture a servizio della mobilità ciclabile e pedonale.

28. Interventi di miglioramento della viabilità a livello versiliese

A) Completamento dell'asse di penetrazione al Porto di Viareggio

B) Potenziamento autostrada A12

Completare il progetto definitivo di ampliamento della terza corsia della Autostrada A12.

C) Completamento Asse Intermedio di scorrimento in Versilia

Risulta necessario completare la viabilità di collegamento fra Viareggio e Forte dei Marmi mediante il completamento dell'asse intermedio di scorrimento.

29. Interventi di miglioramento della viabilità nella Piana di Lucca e della Valle del Serchio

A) SS 12 dell'Abetone e del Brennero

Realizzazione della viabilità tangenziale est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca est.

B) Realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Serchio

La necessità di realizzazione del nuovo ponte si è manifestata anche durante l'ultima alluvione durante la quale il ponte è stato l'unico attraversamento capace di garantire il passaggio dei mezzi necessari per garantire le attività di soccorso.

C) Interventi complementari e di completamento infrastrutturale nella Piana di Lucca

30. Adeguamento della Viabilità Regionale

Completamento delle opere di adeguamento della SR 445 della Garfagnana.

31. Centro Intermodale Lucca

Attivazione del nuovo scalo merci del Frizzone a servizio del sistema produttivo locale con particolare riferimento al settore cartario.

32. Sistema di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati

La Regione, la Provincia ed il Comune di Lucca si impegnano a perseguire per quanto di rispettiva competenza gli obiettivi stabiliti dalla direttiva comunitaria e regionale.

Area diritti di cittadinanza e coesione sociale

33. Interventi in materia di investimenti sanitari

Completamento del processo di riorganizzazione dei presidi ospedalieri con particolare riferimento alla conferma del ruolo dell'Ospedale Unico della Versilia, nonché azioni per la definizione di una fattibilità tecnico economica ed eventuale realizzazione dell'Ospedale Unico per la Valle del Serchio.

34. Azioni di contrasto all'emergenza casa

Attuare azioni di contrasto all'emergenza casa nel territorio provinciale al fine di incrementare l'offerta di abitazioni in locazione destinate alle fasce più deboli della domanda sociale.

35. Interventi a favore della eliminazione delle barriere architettoniche

Promuovere le azioni e gli interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità dei luoghi e degli spazi pubblici da parte dei soggetti diversamente abili mediante la eliminazione di tutte le barriere.

36. Interventi di miglioramento del Trasporto Pubblico Locale

E' necessario attuare un processo di razionalizzazione della rete per rendere il servizio più efficiente e flessibile.

37. Interventi per adeguare gli edifici che ospitano istituti scolastici

Le azioni da porre in essere possono essere così riassunte: razionalizzazione distributiva degli edifici rientrante nel processo di organizzazione territoriale della rete scolastica; •adeguamento delle strutture esistenti alle vigenti normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene, accessibilità, di miglioramento dell'efficienza energetica; soddisfacimento del fabbisogno documentato di aule conseguente all'aumento della popolazione scolastica, calcolato per il quinquennio 2012-2017.

Area governance, efficienza della Pubblica amministrazione, società dell'informazione e della conoscenza

38. Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale

L'obiettivo è la costruzione di un patto territoriale contro l'evasione e l'elusione fiscale e contributiva, adottando strategie di controllo condivise in funzione delle specificità territoriali.

39. Interventi per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza

E' previsto il proseguimento delle attività indirizzate a migliorare l'accessibilità territoriale tramite le infrastrutture materiali e immateriali per la riduzione del digital divide.

Approvato, nel febbraio 2012, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca propedeutico agli accordi operativi conseguenti alla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio a compartecipare alla realizzazione di interventi prioritari per la provincia di Lucca. Tra gli interventi prioritari:

1. Valorizzazione e restauro delle Mura di Lucca

E' previsto un piano che da una parte definisca le linee guida per gli interventi che nel breve periodo dovranno preservare e conservare le strutture ma che dovrà dare anche indicazione sulle modalità di recupero, riqualificazione ed uso di tutte le parti del "Parco urbano delle Mura".

2. Realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Serchio

La previsione urbanistica del Comune di Lucca prevede la realizzazione di una nuova strada e di un nuovo ponte che permetta di intercettare il traffico proveniente da Camaiore, Viareggio e dalla Garfagnana costituendo un collegamento che, senza utilizzare la circonvallazione di Lucca permetta di arrivare, tra l'altro al nuovo ospedale.

3. Interventi per adeguare gli edifici che ospitano istituti scolastici

Le azioni da porre in essere possono essere così riassunte: razionalizzazione distributiva degli edifici rientrante nel processo di organizzazione territoriale della rete scolastica;•adeguamento delle strutture esistenti alle vigenti normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene, accessibilità, di miglioramento dell'efficienza energetica; •soddisfacimento del fabbisogno documentato di aule conseguente all'aumento della popolazione scolastica, calcolato per il quinquennio 2012-2017.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2012 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 808,9 milioni, pari all'84,6% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Lucca sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- “Da Via Regia a Viareggio” del Comune di Viareggio comprendeva 33 progetti (di cui 25 progetti portanti) per la riqualificazione del porto con la costruzione del polo tecnologico della nautica e spazi per incubatori produttivi e servizi, la riqualificazione della passeggiata a mare come supporto del centro commerciale naturale ed il restauro di un teatro) per un investimento totale di 39,5 milioni e un contributo previsto di 21,4 milioni. La giunta regionale, nel maggio 2013, ha dichiarato la decadenza del PIUSS e la revoca dei finanziamenti delle operazioni previste ad eccezione delle operazioni già avviate.
- “Lucca dentro” del Comune di Lucca comprendente 14 progetti (di cui 11 progetti portanti) con l'obiettivo di creare nuovi spazi per la città e per una nuova accoglienza turistica per un investimento totale di 48,5 milioni e un contributo previsto di 29 milioni.

Per il PIUSS del Comune Viareggio, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 21 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 4 infrastrutture per il turismo e il commercio, 9 infrastrutture sociali, 2 per infrastrutture per l'infanzia e 4 infrastrutture per la cultura), per un investimento totale di 30,9 milioni e un contributo di 12,2 milioni.

Per il PIUSS del Comune di Lucca, con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 11 progetti (3 infrastrutture per lo sviluppo economico, 3 infrastrutture per il turismo e il commercio, 1 infrastruttura sociale, 1 per infrastruttura per l'infanzia e 3 infrastrutture per la cultura) per investimento totale di 39,8 milioni e un contributo di 21,6 milioni.

GiovaniSi

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato GiovaniSi. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed ovviando alla esiguità delle risorse. L'obiettivo è quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione “a rischio di affermazione” in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è “ridare un futuro” ai giovani, che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Le iniziative previste dal progetto comprendono vari filoni di intervento: casa, diritto allo studio avvicinamento al lavoro e formazione continua, sostegno ad attività economiche, contributi per la mobilità all'estero. Approvato, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio 2012, lo schema di accordo tra Regione, UPI, ANCI e UNCEM per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali e impegnati 185 mila euro. Nel dicembre 2012 approvato accordo tra Regione, Upi Toscana, ANCI Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione a regime di Punti GiovaniSi territoriali; l'accordo ha lo scopo di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso il progetto regionale GiovaniSi – Progetto per l'autonomia dei giovani, per questo accordo stanziati 340 mila euro. Il progetto GiovaniSi è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Approvato nel 2010 Progetto integrato per il sistema moda, che ha previsto per le PMI 65 milioni. (2010/2011), con risorse dei vari piani settoriali e dei fondi FESR e FAS. Altri interventi trovano realizzazione nell'ambito del sostegno alle imprese.

OTIR 2020 – Polo di innovazione gestito da una associazione temporanea di scopo costituita dai 7 centri che hanno dato vita al polo e che appartengono tutti alla rete dei centri di eccellenza per il trasferimento tecnologico “Tecnorete”. Possono aderire gratuitamente al Polo tutte le imprese toscane operanti nei settori tessile, abbigliamento, orafa, calzaturiero, pelletteria, nautica, arredamento e trasporti in generale; sono inclusi anche i settori che collaborano abitualmente con la filiera moda.

Incubatore per lo sviluppo del settore lapideo Garfagnana: Il progetto si propone di accompagnare le imprese delle pietre ornamentali toscane in un percorso di riorganizzazione della filiera e del suo modo di proporsi sui mercati. Tra le priorità: innovazione tecnologica, recupero di competitività dei prodotti lavorati, allungamento delle leve commerciali e distributive, formazione professionale, politiche per

l'immagine e l'internazionalizzazione, semplificazione delle procedure e individuazione di soluzioni per il riuso e smaltimento delle marmette. (Incubatore e centro servizi per lo sviluppo artigianale e di innovazione del settore lapideo Garfagnana sito a Gramolazzo di Minucciano -finanziamento FESR).

Pis cluster per la nautica e i sistemi portuali

Il Distretto integrato regionale per la nautica è stato costituito a settembre 2012 quale strumento di governance del sistema delle politiche integrate nel settore e contribuisce - tra l'altro - allo sviluppo delle imprese della cantieristica.

Ricerca

- Firmato, nell'agosto 2012, il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale le parti si impegnano a collaborare alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di interventi finalizzate al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico.

Innovazione per il sistema economico

- Per il settore della ricerca industriale il primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo finanzia un progetto relativo al rischio idrogeologico e alla difesa integrale del territorio montano nel comune di Stazzema, attuato dal CERAFRI LAV. Srl - Centro di ricerca e alta formazione per la prevenzione del rischio idrogeologico - Laboratorio Alta Versilia. Il progetto è terminato ed è stato finanziato per 600 mila euro, di cui 300 di risorse regionali.
- Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia il PAR FAS 2007-2013 finanzia 24 progetti con un investimento di 1,1 milioni di euro (di cui finanziamento regionale di 605 mila) e sono destinati a progetti per "Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia".
- Nell'ambito delle politiche regionali di servizi e ricerca per le imprese l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 4 progetti per un costo complessivo di 13,6 milioni di euro di cui 7,2 di finanziamenti regionali; i progetti finanziariamente più rilevanti sono "Centro di competenze in ambienti virtuali e ICT - Il Lotto" (costo complessivo 5,9 milioni) e "Cittadella della Calzatura" (costo complessivo 4,1 milioni di euro, unico progetto terminato).
- In materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità il POR CReO FESR 2007-2013 finanzia 150 progetti per un investimento complessivo 34,6 milioni di euro di cui 18,7 di finanziamenti regionali e i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 25,1 milioni di euro. Il comune con il più alto numero di progetti finanziati è quello di Viareggio (24 progetti per un costo complessivo di 6,7 milioni di euro), seguito da Lucca (38 progetti per un costo complessivo di 5,5 milioni) e da Altopascio (11 progetti per un costo complessivo di 5,3 milioni).

Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali di urbanizzazioni e per le attività commerciali e produttive e opere infrastrutturali per il turismo attuate tramite gli accordi di programma quadro, l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 7 interventi per un costo complessivo di 7 milioni di euro i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 5,7 milioni di euro; gli interventi più rilevanti sono "Urbanizzazione area industriale Cioche-Puntone" nel comune di Seravezza (costo 2,8 milioni) e il restauro e ristrutturazione dello stabilimento termale "Docce basse" in località Terme nel comune di Bagni di Lucca (costo complessivo 1,3 milioni).

Promozione del sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CReO FESR e 2,4 milioni a carico di APET). Nel 2013 approvata la scadenza al marzo 2014. (intervento a valere su tutto il territorio regionale).
- Per le politiche intersectoriali di sviluppo dell'economia il POR CReO FESR 2007-2013 finanzia 7 progetti per un costo complessivo di 18,1 milioni di euro di cui finanziamenti regionali 10,5 milioni, i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,5 milioni di euro, destinate ad aiuti per Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, nei settori ad alta tecnologia, al sostegno programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per l'aggregazione di imprese, aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati. I progetti finanziariamente più rilevanti sono tutti nel comune di Lucca e sono: "Centro di competenza di tecnologia, arti e spettacolo" (costo complessivo 8,1 milioni), "Centro di competenza per lo sviluppo e l'insediamento d'impresa ad alta

innovazione tecnologica" (costo complessivo 4,7 milioni) e "Strutture per l'alta formazione connesse al trasferimento tecnologico" (costo complessivo 2,4 milioni).

- Nel settore delle politiche intersettoriali dell'economia il PRSE 2007-2013 finanzia 33 progetti per un investimento complessivo di 5,1 milioni di euro di cui 3,3 di finanziamenti regionali; il progetto finanziariamente più rilevante è "Sviluppo di Sensori Ottici Avanzati (SSOA)" nel comune di Viareggio (costo complessivo 3 milioni di euro).

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali il PAR FAS 2007-2013 finanzia 31 progetti per un costo complessivo di 16,4 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 11,1) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 3,7 milioni di euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: l'urbanizzazione e sistemazione viaria zona fosso fondacci nel comune di Massarosa (costo complessivo 3 milioni) e la riqualificazione ambientale area "Le Bocchette" nel comune di Camaiore (costo complessivo 3 milioni).
- Nell'ambito del Fondo per le Infrastrutture produttive impegnati 252 mila euro per l'intervento denominato: "Riqualificazione dell'ex scuola di Gramolazzo: spazi polifunzionali da destinarsi a supporto del comparto produttivo del Centro Servizi ed Incubatore Artigianale" nel comune di Minucciano.

Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Il programma del Nuovo patto per lo sviluppo distretti industriali e sistemi produttivi locali nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 8 progetti per un investimento complessivo di 12,3 milioni euro (finanziamenti regionali 6,7 milioni) i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ammontano a 7 milioni di euro; i comuni interessati ai progetti sono: Minucciano, Capannori, Porcari, Pietrasanta, Barga, Seravezza e Lucca.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alle infrastrutture ecologiche per aree produttive (che include progetti per la riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali che prevedano una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile) finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 1,5 milioni (finanziamenti regionali 1 milione di euro) nel comune di Lucca. I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Rete LB per DILA Pietrasanta e Seravezza" (costo complessivo 6,1 milioni di euro) e "incubatore e centro servizio settore lapideo" nel comune di Minucciano (costo complessivo 2,7 milioni).
- Inaugurato, nel luglio 2012, il nuovo Polo tecnologico lucchese, nell'area ex Bertolli a Sorbano, nel comune di Lucca, la struttura è destinata ad ospitare uffici e laboratori, incubatori e aziende in fase di start up nei settori del cartario, delle energie rinnovabili, delle Ict..
- Approvata del settembre 2012 la costituzione del Distretto integrato regionale della nautica, come strumento di governance del sistema delle politiche integrate, regionali e locali, nel settore è rappresentato da un comitato di indirizzo; il Comitato ha il compito, principalmente, di: individuare le problematiche di carattere produttivo connesse all'industria della nautica e della cantieristica.

Imprenditoria femminile e giovanile

- Imprenditoria giovanile e femminile: con la LR 28/2011 è stata ampliata la sfera di operatività della normativa regionale nel settore: destinatari delle agevolazioni sono ora i giovani sino a 40 anni, le donne e i lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali; finanziate imprese di tutti i settori di attività; agevolazioni nella forma della garanzia e contributo per la riduzione del tasso di interesse. Per questa prima fase, disponibili 12,2 milioni in 3 anni (possibile presentare domanda fino al 30/4/2015). I 12 milioni sono destinati, per il 50%, alle imprese giovanili; per il 30% alle imprese femminili e per il 20% ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (intervento che interessa tutto il territorio regionale).

Emergenza economia

La Regione attua un programma di garanzie pubbliche incentrato su Fidi Toscana; dal 2009 le queste vengono rese gratuite e il tradizionale programma di garanzie (Fondo di garanzia per gli investimenti) viene affiancato da un programma per la "liquidità" (Fondo di garanzia per la liquidità). La maggior parte dei programmi è volta a stimolare gli investimenti e l'accesso al credito è il mezzo per realizzarli; in particolare, per rimediare alla carenza di liquidità, si cerca di portare la liquidità a livelli accettabili, di favorire il

consolidamento del debito e, quindi, la sopravvivenza delle imprese. Nel 2012 la Giunta ha attivato un'azione a sostegno delle PMI per il mantenimento del sistema produttivo e lo sblocco dell'operatività del sistema del credito (destinati 4,3 milioni); con lo stesso atto le restanti quote del fondo di garanzia (5,6 milioni) sono state destinate a interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi, sicurezza aziende orafe, finanziamenti a tasso agevolato). Gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale.

- SMOAT: offre finanziamenti ai microimprenditori privi di garanzia e li assiste nelle fasi di start-up e ed espansione di impresa. Finanziato fin dal 2007 con risorse regionali, dal 2009 è finanziato con i fondi FESR di garanzie per gli investimenti.
- A maggio 2012 approvati i nuovi impegni per rafforzare gli interventi per l'emergenza economia tra cui un nuovo protocollo con le banche con richiesta a 23 banche di mettere a disposizione 400 milioni per finanziamenti o leasing, a fronte di una garanzia diretta di Fidi Toscana.
- A ottobre 2012 individuati gli interventi ai quali si estende l'Avviso comune firmato nel 2012 fra Ministero dell'Economia, ABI e associazioni delle imprese per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.
- Fondo rotativo: previste agevolazioni per le PMI industriali, artigiane e cooperative per il rafforzamento patrimoniale, l'incremento della capacità innovativa, processi di trasferimento tecnologico; è gestito da Fidi Toscana e finanziato nell'ambito del PRSE con fondi FESR e rientri di fondi erogati in precedenza. Il fondo dispone di 150 milioni per l'artigianato, 100 per l'industria e 18,5 per la cooperazione. A marzo 2013 approvato il nuovo piano di attività del Fondo articolandolo nelle sezioni artigianato, industria, cooperazione, R&S.
- Fondo Toscana innovazione: è destinato alle PMI nelle fasi iniziali di vita o per programmi di crescita aziendale; acquisisce partecipazioni nel capitale delle imprese.
- Confidi: promossi interventi di sostegno alla patrimonializzazione ed evoluzione organizzativa degli organismi di garanzia (Confidi).

TURISMO E COMMERCIO

- Per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali il POR CReO FESR prevede 17 progetti per un costo complessivo di 22,1 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 11,1 milioni) e i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,4 milioni di euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: Centro congressi nel comune di Lucca (costo complessivo 6,9 milioni), Centro accoglienza turistica nel comune di Lucca (costo complessivo 3,2 milioni), Centro commerciale/mercatale naturale passeggiata nel comune di Viareggio (costo complessivo 3,1 milioni), Mercato storico di Piazza Cavour rilocalizzazione dei chioschi nel comune di Viareggio (costo complessivo 3 milioni) e Area fieristica espositiva Piazza Maria Luisa e area antistante il principe di Piemonte nel comune di Viareggio (costo complessivo 1,6 milioni).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio il PAR FAS 2007-2013 finanzia 11 progetti per un costo complessivo 3,7 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 2,2 milioni) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 822 mila euro; così suddivisi: per i progetti relativi all'"Offerta turistica e commerciale-Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi" sono stati finanziati 8 progetti per un costo complessivo di 3 milioni di euro mentre per la "Via Francigena" sono stati finanziati 3 progetti per un costo complessivo di 641 mila euro.
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena, Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, Pontremoli, Filattiera, Villafranca, Aulla, Montignoso, Carrara, Camaiole, Ponte Buggianese, Fuecchio, Castelfranco di sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfiorentino, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, San Quirico d'Orcia e Radicofani per interventi per la infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Per la Provincia di Lucca gli interventi saranno realizzati nei comuni di Pietrasanta, Lucca, Altopascio e Camaiole e l'investimento complessivo ammonta a 1,3 milioni di euro (contributo 1,1 milioni).
- Nell'ambito dell'innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale (PRSE 2007-2010) sono finanziati 21 progetti per un costo complessivo di 4,3 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 2). Gli interventi riguardano il "migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori".
- Nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva" Fase 2 (PRSE 2012-2015) impegnati 95 mila euro a favore dei comuni interessati ad aderire alla piattaforma (Altopascio, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Forte dei Marmi, Lucca e Viareggio).

Poli espositivi e offerta termale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 2,2 milioni (finanziamenti regionali 715 mila euro) quasi terminati i pagamenti a favore dei soggetti attuatori; entrambi i progetti sono realizzati nel comune di Bagni di Lucca.
- Nell'ambito del fondo statale per la mobilità al servizio delle Ferie, impegnati per il progetto promosso dalla società Lucca Polo Fiere e Tecnologia s.p.a. 200 mila euro a fronte di un investimento di 480 mila euro.
- Approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma tra Regione e Ministero dello sviluppo economico finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità nell'ambito del complessivo sistema di accessibilità alla fiera di Lucca.

Politiche per l'agricoltura e le foreste

Dichiarato lo stato di crisi per l'agricoltura toscana a seguito dell'eccezionale avversità atmosferica per la siccità nel periodo primaverile - estivo 2012 e fatta richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di porre in essere tutte le iniziative a favore degli imprenditori agricoli. Nel novembre 2012 chiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Azioni di sistema

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: Nel 2012 approvato il nuovo Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 e il Documento attuativo annuale. Il PRAF comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca. Sono stati individuati 19 obiettivi specifici per attuare i 3 obiettivi generali che sono: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. A fine 2012 risultano destinati all'attuazione del PRAF 64,6 milioni (di cui 14 milioni già in possesso di ARTEA quali avanzi delle gestioni precedenti) (interventi a valere su tutto il territorio regionale).
- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato il Piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Lucca che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 30,9 milioni per il periodo 2007-2013. Inoltre, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 è prevista l'Asse 4, "Metodo Leader" con la quale vengono proseguiti e potenziati gli interventi avviati nella passata programmazione con l'iniziativa comunitaria Leader plus. I gruppi di azione locale (GAL) redigono le Strategie integrate di sviluppo locale (SISL), il GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo opera sul territorio delle Province di Lucca e di Pistoia. Il Piano finanziario della relativa SISL prevede una spesa pubblica di 8,6 milioni.
- Nell'ambito del PAR 2008-2010 da segnalare il progetto "Adeguamento strutturale del reticolo dei canali demaniali di irrigazione della piana di Lucca, completamento Condotto pubblico, Canale Arnolfini, Trebilliani, Fanuccio, Soccorso e Franchi" (costo complessivo 500 mila euro).

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, finanzia 6 progetti per un investimento complessivo di 3,5 milioni: gli interventi sono realizzati nei comuni di Stazzema (costo complessivo 1 milione), Stazzema, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Villa Collemantina e Piazza al Serchio.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 1,6 milioni di risorse interamente regionali. Il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla Traversa in località San Gemignano nel comune di Bagni di Lucca (costo 1,4 milioni).

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Lucca le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 61.

Foreste

- Firmato, nell'ottobre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e Uncem per promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e la riduzione delle emissioni di CO2 nonché a sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti di carbonio in Toscana.
- Firmato nel dicembre 2012, lo schema protocollo d'intesa tra la Regione, UNCEM, ANCI, UPI, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Legacooperative, Confcooperative, CISL, CGIL, UIL per lo sviluppo e l'attivazione della filiera bosco legno energia.

Pesca

- Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquicoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 10,7 milioni di privati. Impegnati 7,7 milioni. Nel corso del 2012 sono state approvate due modifiche del Documento di attuazione regionale del FEP. Sempre nel 2012 pubblicati i bandi relativi alle misure 1.4 (piccola pesca costiera), 1.5 (compensazioni socio-economiche). Inoltre, nell'ambito dell'Asse IV, è stato selezionato il gruppo di azione costiera "Costa di Toscana" ed approvato il relativo Piano di sviluppo locale (PSL). A gennaio 2013 approvati i bandi per le misure 3.1 (azioni collettive), 3.2 (fauna e flora acquatiche), 3.5 (progetti pilota) e per la presentazione dei piani per la gestione locale della pesca per la misura 3.1., lettera m. (interventi a valere su tutto il territorio regionale).
- A maggio e a luglio 2012 nell'ambito Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013, approvate la graduatorie 2012 relative all'asse 2 - misura 2.1 - investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, all'asse 2 - misura 2.3 - trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e all'asse 3 misura 3.4 promozione; nella provincia di Lucca ci sono progetti per un contributo regionale complessivo di 593 mila euro.

Politiche per lo sviluppo locale - montagna

Sviluppo locale

- Per uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire sviluppo nel settore delle infrastrutture telematiche sono stati finanziati 5 progetti per 472 mila euro, (383 mila i finanziamenti regionali). I progetti sono attuati nei comuni di Galliciano, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico.
- Nell'ambito delle politiche per la riserva aree urbane l'APQ Riserva aree urbane è stato finanziato 1 progetto (terminato) per un investimento complessivo di 297 mila euro denominato "Lucca DENTRO".
- Nell'ambito del Fondo di anticipazione per favorire la progettualità delle unioni di comuni impegnati 91 mila euro per interventi presentati dall'Unione dei comuni Media Valle del Serchio; gli interventi riguardano progetti di sistemazione di dissesti idrogeologici, consolidamento versanti e messa in sicurezza.
- Approvato lo schema di protocollo d'intesa Regione, ANCI toscana e Uncem toscana, per l'attivazione sperimentale dei punti "ecco fatto!" (nei comuni di Abbadia San Salvatore, Bagnone, Fabbriche di Vallico, Massa, Montemignaio, Monterotondo Marittimo, Pienza, Sambuca Pistoiese, Sestino e Vernio); il protocollo mira a promuovere il mantenimento di presidi di erogazione di servizi nei territori comunali nei quali siano stati chiusi gli uffici di servizio postale attraverso la promozione della costituzione, in via sperimentale e in collaborazione con le amministrazioni interessate, di Punti di erogazione di servizi denominati Punti "Ecco Fatto!".

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2010-2012 per il Piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 1,6 milioni (780 mila euro pagati), in particolare nel 2012 per la provincia di Lucca sono stati impegnati 566 mila euro; il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane. Ulteriori 50 mila euro sono stati impegnati per interventi straordinari a favore dei comuni di Castiglione di Garfagnana e Careggine per potenziamento degli impianti relativi all'attività sciistica.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2010-2013 a favore del territorio lucchese.

(valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa	6,8	5,2
Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro	12,7	6,7
Attività per gli adolescenti e le famiglie, educazione degli adulti, sistema reg.le e_learning	0,7	0,7
Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti	4,2	1,3
Formazione rivolta ai lavoratori e alle imprese	0,1	0,1
Mercato del lavoro: potenziamento della rete dei servizi e integrazione tra pubblico e privato	0,0	0,0
Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici	8,2	7,3
Sistema regionale delle competenze	0,1	0,1
Accordi con organismi e istituzioni di altri paesi per lo sviluppo della mobilità, per l'innovazione dei sistemi e dei modelli di intervento; partecipazione a progetti internazionali	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi e professionali	0,1	0,1
Totale	33,0	21,5

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro", "Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici", "Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa", e "Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga,

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni.

Per le risorse delegate relative alla programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Lucca (inclusa la modifica al PAD del marzo 2013) ammontano a 36,4 milioni, impegnate per 34,7 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 21,9 e riguardanti le annualità 2007-2013.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2010-2011, 2,4 milioni per l'obbligo formativo e 2,1 milioni per l'apprendistato. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti. Nel 2012 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 885 mila euro.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di

sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali. Per la provincia di Lucca impegnati 556 mila euro. Nel gennaio 2013 approvata una modifica.

- Finanziati i tirocini dei giovani (progetto GiovaniSi) sia presso aziende sia presso la Giunta regionale. E' stata approvata la LR 3/2012 di modifica alla LR 32/2002 che disciplina la materia inglobando la carta dei tirocini approvata nel 2011. Per la provincia di Lucca impegnati, nel 2012, 550 mila euro.

Istruzione e formazione post-secondaria e superiore

- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore per l'anno 2011; per la provincia di Lucca è previsto 1 corso nel settore ict per un finanziamento complessivo di 240 mila euro. Approvato, nel luglio 2012, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2012; per la Provincia di Lucca sono finanziati 2 corsi nei settori ambiente e industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 240 mila euro.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- Per quanto riguarda gli interventi relativi al diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo) nel 2010-2013 sono stati impegnati 3,8 milioni di euro, in particolare nel 2012 sono stati impegnati 957 mila euro e 216 mila euro per il bilancio 2013. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 1,6 milioni di euro.

Nel 2011 sono state impegnate per le borse di studio, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013. A seguito di questi, a partire dall'anno scolastico 2012-2013 è stato messo a punto un unico incentivo economico quantificato in base all'ordine e al grado della scuola, all'anno scolastico di iscrizione e a particolari situazioni logistiche (isole minori). L'incentivo, che unifica risorse e finalità delle precedenti borse di studio e rimborsi libro, contribuisce alle spese di istruzione (libri, corredo scolastico etc.) di studenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 15 mila euro. Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013.

- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate alla Provincia di Lucca ammontano 120 mila euro interamente impegnate.
- Approvata, nel dicembre 2012, una convenzione istituzionale tra Regione e Ministero del lavoro e delle politiche sociali - direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione nel territorio regionale del programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FtxO - S&U". Il programma prevede interventi volti a favorire lo sviluppo, all'interno delle Scuole e delle università, di servizi di intermediazione e di dispositivi di politica attiva del lavoro, quali in particolare il tirocinio di formazione e orientamento e il contratto di apprendistato.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica

- Questo specifico intervento è previsto dal nuovo PIGI 2012-2015. Nel 2012 sono stati impegnati 232 mila euro per la sperimentazione di azioni di sistema per l'integrazione di alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado e per il servizio di trasporto scolastico di allievi con diverse abilità. Ulteriori 1,3 milioni di euro per gli anni 2012-2013 (a valere sull'intero territorio regionale) per la realizzazione di 3 progetti a livello sovraprovinciale di percorsi formativi rivolti a dirigenti scolastici docenti e altri operatori della scuola sul tema della gestione delle diversità.
- Approvato accordo tra Regione e l'Ufficio scolastico regionale per la toscana per la promozione e la realizzazione di interventi sperimentali in modalità blended (in presenza e a distanza) nell'istruzione degli adulti a livello di scuola secondaria di II grado.

Edilizia scolastica

- Il programma "Edilizia scolastica" nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, finanzia 8 progetti per un investimento complessivo di 4,3 milioni (finanziamenti regionali 1,5 milioni) da realizzarsi nei comuni di Vagli di Sotto (1 milione), Villa Collemarina, Fabbriche di Vallico, Minucciano, San Romano in Garfagnana, Molazzana, Pieve Fosciana e Piazza al Serchio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di

edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.

- Nel 2009 è partita un'altra tranches di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Lucca sono stati impegnati 2 milioni di euro per progetti nei comuni di Careggine, Viareggio, Capannori, Fabbriche di Vallico, Stazzema, Camporgiano, Villa Collemantina, Castelnuovo di Garfagnana, Barga, Sillano, Vagli di sotto, Lucca e Minucciano. Nel 2012 è partita un'altra tranches di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2012-2014) per la provincia di Lucca sono stati impegnati 624 mila euro destinati ai comuni di Giuncugnano e San Romano in Garfagnana.
- Da segnalare ulteriori 44 progetti nell'ambito dell'edilizia scolastica nei comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Capannori, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Lucca, Massarosa, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Seravezza, Sillano, Stazzema, Vagli Sotto, Viareggio e Villa Collemantina, per un costo complessivo di 11,1 milioni di euro.

Infrastrutture e servizi per l'infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Lucca, dal 2010 al 2012, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato, nel 2010-2011, 2 milioni a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 1,6 milioni di euro. Nel 2011 sono state impegnate per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).
Nel 2012 nasce il PEZ (Progetto educativo zonale), uno strumento coordinato e organico riferito all'ambito territoriale di tutta una zona, che integra e razionalizza i precedenti piani zonali e i progetti integrati di area; il progetto integra interventi, risorse e soggetti (istituzionali e non) e comprende iniziative per le fasce 0-6 anni e 6-18 anni. Per la provincia di Lucca impegnati 1,1 milioni di euro.
 - Approvato, nell'ottobre 2012, il documento "Azione di Sistema: Un patto per l'acqua. P.I.G.I. 2012-2015". La finalità del progetto è la promozione di comportamenti virtuosi nei confronti della risorsa acqua e individua la scuola come ambito privilegiato di intervento, con particolare riferimento ai ragazzi, alle loro famiglie, al personale docente e non docente. Per la provincia di Lucca sono stati impegnati 48 mila euro.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2010-2012 contributi che si assestano sui 730 mila euro. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 248 mila euro.
 - Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Lucca impegnati complessivamente 2 milioni di euro per interventi nei comuni di Capannori, Camaiole, Forte dei Marmi, Galliciano, Lucca, Massarosa, Piazza al Serchio, Pescaglia, Porcari e Viareggio. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 629 mila euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 442 mila euro.
 - Nel 2011-2012 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Lucca impegnati 465 mila euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 86 mila euro.
 - Nell'ambito delle politiche per gli asili nido l'APQ asili nido (che promuove interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) finanzia 8 progetti (7 terminati) per un investimento complessivo di 4,1 milioni (3,2 i finanziamenti regionali). I comuni interessati ai progetti sono: Galliciano, Minucciano, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Castelnuovo di Garfagnana, Villa Basilica, Vergemoli e Borgo a Mozzano.
 - Per favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore delle infrastrutture scolastiche nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e

Sviluppo locale, è stato finanziato 1 progetto per un costo complessivo di 577 mila euro (577 mila euro i finanziamenti regionali); il progetto riguarda la realizzazione del nuovo asilo nido e centro gioco educativo nel comune di San Romano in Garfagnana.

- Approvate le finalità dell'accordo tra Regione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico della Toscana, per accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, in Regione Toscana, che permettano anche di garantire la piena funzionalità delle scuole di montagna e delle isole.
- Per le politiche di sviluppo delle infrastrutture scolastiche il POR CreO FESR 2007-2013 prevede 6 progetti per un costo complessivo di 4,2 milioni (di cui finanziamenti regionali 2,6 - i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 601 mila euro), per la realizzazione di strutture per asilo nido – servizi integrativi prima infanzia (costo complessivo 3,6 milioni) e per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socioeconomiche e umane (costo complessivo 560 mila euro).
- Per il settore dell'istruzione (qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita) il PAR FAS 2007-2013 prevede 14 progetti per un investimento complessivo 5,1 milioni (di cui finanziamenti regionali 3,6 milioni) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,5 milioni di euro; il comune di Capannori beneficia di 1,6 milioni di euro.
- Per favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore delle infrastrutture scolastiche l'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, ha finanziato 1 progetto per un costo complessivo di 577 mila euro (577 mila euro i finanziamenti regionali); il progetto riguarda la realizzazione del nuovo asilo nido e centro gioco educativo nel comune di San Romano in Garfagnana.

LAVORO

Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati negli anni 2010-2012, a favore della Provincia di Lucca (fondi regionali), 1,8 milioni (in particolare nel 2012 sono stati impegnati 516 mila euro).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Lucca gli interventi hanno riguardato: Panem (nel marzo 2012 la Regione ha incontrato le istituzioni locali, i sindacati e i vertici dell'azienda per fare il punto della situazione dell'azienda attualmente in concordato preventivo) e KME (presa d'atto delle preoccupazioni manifestate dai lavoratori per l'annuncio della Kme di voler ridurre gli organici e bloccare l'attività del forno di fusione di Barga, il più grande del genere per il rame in Italia. Sia Regione che Province e Comuni si sono impegnati ad accompagnare il percorso mettendo a disposizione tutti gli strumenti possibili a sostegno del reddito dei lavoratori e per la tenuta sociale dei territori coinvolti -Campotizzoro e fornaci di Barga).

Lavoro

- Per quanto riguarda il lavoro la regione si è data l'obiettivo di rafforzare la "buona occupazione" (lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive), intervenendo soprattutto con le risorse FSE e FESR sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente, e favorendo l'insediamento di nuovi investimenti.

Le politiche per il lavoro e per la formazione che la Regione ha messo a punto in questi anni sono state ulteriormente rafforzate per fare fronte alla brusca frenata dell'economia e alle sue inevitabili ripercussioni sul mercato del lavoro. (tutti gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale salvo diversamente specificato).

- Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile - interventi sono compresi nel PIS GiovaniSi Finanziato lo sviluppo delle nuove imprese di giovani dai 18 ai 40 anni (per le donne e per i soggetti svantaggiati non è previsto limite di età). Dal dicembre 2011 al marzo 2013 sono pervenute a Fidi Toscana 1.186 richieste per un totale di 79 milioni, 881 le domande deliberate da Fidi toscana, per un totale di 53,4 milioni di finanziamento deliberato; per la provincia di Lucca nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 134, mentre le imprese finanziate sono state 87.

Nel 2012 approvati specifici bandi integrati a sostegno di PMI di giovani nel settore turismo, commercio e terziario, per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo. A dicembre 2012 approvate le graduatorie: ammessi a finanziamento 6 progetti e impegnati 446 mila euro.

- Sostegno ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga Nel 2013 approvate le nuove linee guida per gli ammortizzatori sociali in deroga che consentiranno di snellire le procedure e consentire una migliore fruibilità da parte dei lavoratori di questo strumento di sostegno al reddito. A febbraio 2013 le domande accolte sono state 48.038 per 71.416 lavoratori in larga parte provenienti dal settore manifatturiero. (impegnati, dal 2011, 62 milioni, di cui 36 nel 2012 e 5 nel 2013). Nel periodo maggio 2009-febbraio 2013, il numero di lavoratori (la cui azienda ha sede nella provincia di Lucca) per i quali è stata richiesta la CIG è di 6.120.
- Nell'ambito della mobilità in deroga, nel periodo ottobre 2010-febbraio 2013 il numero di lavoratori autorizzati per provincia di domicilio (Lucca) sono stati 513.
- Interventi a sostegno dei lavoratori atipici. Dal 2009, con risorse FSE, finanziato il progetto Prometeo3 - una rete di sportelli che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'impiego, con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile Attraverso il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, gli sportelli Prometeo sono diventati un punto di riferimento anche per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga. Con un ruolo integrativo rispetto ai servizi offerti dai CPI, questi sportelli offrono servizi di accoglienza e informazione generale, primo orientamento, formazione e tutoraggio individuale. E' inoltre previsto un Fondo di garanzia per i prestiti a favore dei lavoratori atipici. Il fondo, nel 2011 e nel 2012, ha consentito la garanzia per 450 persone. Dal 2009 impegnati 3,5 milioni.
- Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. È un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso la riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione; dal 2009 la Regione eroga un'ulteriore integrazione. A marzo 2013 istruite 275 domande per 11.750 lavoratori. (nel 2012 impegnati 3,5 milioni, nel 2013 ulteriori 6 milioni).
- Programma "welfare to work" – per le politiche di reimpiego. Nel 2011 ha favorito l'inserimento lavorativo di 742 persone (impegnati, nel 2011, 3,6 milioni). A dicembre 2012, altre 262 domande, per un importo complessivo di 1,3 milioni. sono state ulteriormente finanziate. nella provincia di Lucca le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2012, di 52 mila euro.
- Sostegno ai lavoratori svantaggiati Per l'inclusione nel mercato del lavoro di questi soggetti (tra i quali giovani che hanno abbandonato la scuola, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, donne in difficoltà, soggetti privi di sostegno familiare, disoccupati di lunga durata, lavoratori over 45 con bassa scolarità, ex detenuti) si interviene con lo strumento FSE "Sovvenzione globale per l'inserimento di soggetti svantaggiati". Dal 2009 finanziati 166 progetti, e 12 voucher, assegnate 7 gare, per un totale di 543 beneficiari coinvolti (impegnati 7,5 milioni, di cui 2,2 per il 2012-2013).
Dal giugno 2012 è operativo l'Avviso per le misure di politica attiva per l'inserimento e reinserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. L'Avviso mette a disposizione dei datori di lavoro privati: incentivi per assunzioni, voucher formativi, voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi. Fino a gennaio 2013 ammesse 200 domande per circa 250 lavoratori. Impegnati 5,7 milioni per il 2012-2013.
- Sostegno all'occupazione Dal 2010 previsti contributi per l'assunzione di alcune categorie di soggetti: donne sopra i 30 anni; giovani laureati e dottori di ricerca (intervento è compreso nel PIS GiovaniSi); lavoratori provenienti dalle liste di mobilità; stabilizzazione di lavoratori da tempo determinato a tempo indeterminato con incrementi in questi ultimi due casi (mobilità e stabilizzazione) per le donne over 45 e gli uomini over 50; soggetti che hanno perso il lavoro a non più di 5 anni dalla pensione. Sull'avviso occupazione 2012, fino a settembre 2012 ammesse oltre 600 domande per oltre 1.050 lavoratori. L'ammontare complessivo di contributi regionali impegnati nel 2012 per i vari interventi è pari a oltre 29 milioni.

A fine 2012, per il 2013, confermati gli interventi a sostegno dell'occupazione e approvato un pacchetto di agevolazioni per favorire il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in mobilità e licenziati (dote del lavoratore). Per il 2013 destinate risorse per 13 milioni.

GIOVANISI'

- Nell'ambito del Progetto Giovanisi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Lucca:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": nel 2011-2012 corsi approvati sono stati 3;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" i corsi approvati sono stati 51, gli allievi previsti 1.123 e gli istituti professionali coinvolti 5;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 20 (2012);
 - nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 è stato approvato 1 programma di intervento e 1 progetto specifico;
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 8 mentre nel 2012-2013 sono stati 9;
 - nel settore "Tirocini retributivi": n. tirocini attivati in provincia sono stati 627;
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 2.

Politiche per la cultura

SPETTACOLO

Per il 2010-2012, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 3,6 milioni (pagati 3,5 milioni), in particolare nel 2012 sono stati impegnati 1,2 milioni di euro, quasi interamente pagati.

Tra i principali destinatari delle risorse si segnala la Fondazione Festival Pucciniano (1,1 milioni), Azienda del teatro del Giglio di Lucca (933 mila euro) e Fondazione del carnevale di Viareggio (440 mila euro).

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
La Toscana dei festival: progetti locali	238.343	235.588
La Toscana dei festival: progetti regionali	66.850	61.840
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	625.957	599.957
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	253.115	237.115
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	136.296	136.296
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	49.752	35.313
Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000)	1.680.000	1.596.000
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	132.173	132.173
Stanzamenti a enti e fondazioni	460.000	460.000
	3.642.485	3.494.282

Concesso un contributo di 140 mila euro alla Fondazione Carnevale di Viareggio, per la realizzazione della manifestazione "Carnevale di Viareggio 2012".

- Approvato l'intervento a favore del Festival Pucciniano di Viareggio, in attuazione del progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale" importo complessivo del progetto 150 mila euro. L'intervento è finalizzato alla valorizzazione, conoscenza e diffusione a livello nazionale ed internazionale del patrimonio artistico di Giacomo Puccini ed in particolare per la realizzazione del 58° Festival Pucciniano 2012.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2010-2012, sono stati impegnati 12,1 milioni (pagati 5,6 milioni); in particolare nel 2012 sono stati impegnati 2,1 milioni di euro (pagati 295 mila euro). Inoltre per il 2013 sono stati impegnati 1,1 milioni di euro.

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Antifascismo e resistenza	311.944	311.944
Beni culturali	10.287.967	3.997.903
Biblioteche	348.062	348.062
Cultura contemporanea	200.355	115.855
Istituzioni culturali di rilievo regionale	85.682	85.682
Musei	891.858	773.992
Trasversali	17.592	16.675
Totale complessivo	12.143.460	5.650.114

All'interno del filone "Musei" da segnalare il finanziamento di 335 mila euro (pagati 292) per interventi relativi alla "promozione dei musei e dei beni culturali nella Toscana di Galileo".

Nell'ambito del progetto regionale investire in cultura 2012 impegnati 386 mila euro per il restauro e riqualificazione del teatro Alfieri nel comune di Castenuovo di Garfagnana (240 mila euro), restauro del palazzo Santini da destinare a biblioteca comunale nel comune di Borgo a Mozzano (78 mila euro) e lavori di adeguamento per l'apertura di locale di pubblico spettacolo nel comune di Capannori.

Nell'ambito del Piano integrato della cultura per il progetto "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani-progetti locali anno 2012" impegnati 146 mila euro per il progetto presentato dalla Provincia "Museo accessibile e adeguamento ai livelli di qualità".

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 5,6 milioni di euro circa 3,5 sono stati liquidati ad ARTEA per progetti relativi al PAR FAS e POR CReO FESR nei comuni di Viareggio, Lucca, Camaiore, Porcari, San Romano in Garfagnana, Pietrasanta, Piazza al Serchio, Capannori, Altopascio, Borgo a Mozzano, Barga, Pieve Fosciana, Unione di comuni dell'alta Versilia.

Investimenti per i beni culturali

- Per le politiche riguardanti investimenti sui beni culturali l'APO beni culturali finanzia 21 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 19,9 milioni, di cui 12,4 di risorse gestite dalla Regione (quasi terminati i pagamenti ai soggetti attuatori). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Viareggio - villa Borbone: restauro e adeguamento funzionale" (costo 3,3 milioni) e "Completamento restauro e allestimento palazzo delle Muse" nel comune di Viareggio (costo 2,3 milioni). Si segnala inoltre il progetto di restauro del Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana, per un costo totale di 6 milioni.
- Nel settore dei beni culturali il Programma straordinario degli investimenti finanzia 15 progetti per un investimento complessivo di 24,6 milioni (quota regionale 15,4 milioni), quasi terminati i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (11 progetti per un investimento di 19,5 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento di 5,1 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano il "Centro culturale Agorà" nel comune di Lucca (costo 4 milioni) e il "Parco della musica di Torre del Lago Puccini" nel comune di Viareggio (costo 4 milioni; nel giugno 2008 è stata inaugurato il nuovo teatro).
- Per investimenti nei beni culturali il POR CReO FESR finanzia 7 progetti il cui costo complessivo è di 13,9 (di cui finanziamenti regionali 7,5) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 1,4 milioni di euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Lucca e sono "Nuovo Anfiteatro" (costo complessivo 5,3 milioni) e "Museo del fumetto" (costo complessivo 3,5 milioni).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura, il PAR FAS 2007-2013 finanzia 14 progetti per un costo complessivo di 7,8 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 4,4 milioni) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 3,8 milioni di euro; il progetto finanziariamente più rilevante è quello "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del Civico Museo Archeologico di Camaiore (LOTTO3)" nel comune di Camaiore (costo complessivo 1,1 milioni).
- Approvato, nel dicembre 2012, lo schema di accordo di collaborazione scientifica per l'anno 2012 tra Regione e centro interuniversitario di scienze del territorio; tale accordo è finalizzato all'attuazione di una ricerca congiunta tra Regione ed il CIST, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra ricerca, alta

formazione e applicazione operativa, avente il seguente oggetto "contributi scientifico metodologici alla elaborazione del piano Paesaggistico".

- Approvato, nel febbraio 2013, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Province di Firenze, Lucca, Pistoia, Prato, Comuni di Firenze, Barberino del Mugello, Carmignano, Cerreto Guidi, Fiesole, Poggio a Caiano, Quarrata, San Piero a Sieve, Seravezza e Vaglia per l'istituzione di un comitato tecnico istituzionale, definito comitato di pilotaggio per il coordinamento ed il monitoraggio del piano di gestione del sito seriale "ville e giardini medicei" .
- Nel marzo 2013 nasce "L'Oro dei Marmi", un progetto di comunicazione, un vero e proprio laboratorio di ricerca creativa promosso dal Comune di Forte dei Marmi, dall'associazione culturale Il Tempo del Sale e da Mataeria in collaborazione con Radio Montecarlo. Sarà un gruppo di giovani artisti versiliesi a concretizzare l'idea alla base del progetto: ricostruire da domani fino a tutta l'estate il clima e la vitalità del Forte dei Marmi meta dei più grandi intellettuali italiani ed europei, come Ungaretti, Montale, Soffici e Carrà, Visconti ed Henry Moore, e dal bel mondo dell'aristocrazia e dell'industria.

Antifascismo resistenza e cultura della memoria

- Da segnalare 405 mila euro impegnati e liquidati, negli anni 2010-2012, al Comune di Stazzema per interventi rivolti alla valorizzazione dei valori dell'antifascismo e della resistenza.

SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

Politiche in materia ambientale

ENERGIA

Energie rinnovabili

- Per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nell'ambito del POR CRReO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 13 progetti per un costo totale di 6,8 milioni (1,7 milioni le risorse della Regione, 3,9 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "SALOV TRIGEN" nel comune di Massarosa (costo 1,9 milioni) e "Centrale fotovoltaica di San Pellegrinetto" nel comune di Barga (costo 1,7 milioni).
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati.
A ottobre 2012, nell'ambito della promozione di azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili di civile abitazione o ad attività di piccole e medie imprese, è stato approvato il nuovo testo dello schema di accordo volontario da proporre alle E.S.C.O. per regolamentare la realizzazione su immobili privati di impianti fotovoltaici.

DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia lucchese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999. L'investimento complessivo ammonta a 11,9 milioni (11,2 milioni le risorse della Regione, 11,5 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I 28 progetti finanziati (gran parte dei quali conclusi) riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casce di espansione, la manutenzione di opere idrauliche; i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la sistemazione idrogeologica di 4 Aree nel comune di Camaiore (costo complessivo 2,3 milioni).
- Per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 in provincia di Lucca sono finanziati 33 interventi per un costo complessivo di 24,7 milioni (21,9 milioni le risorse della Regione, 13,2 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Opere di consolidamento ed adeguamento geometrico arginature dx del fiume Serchio" (costo 4,6 milioni), "Opere di consolidamento ed adeguamento geometrico e di tenuta idraulica arginature torrente Contesora" (costo 3 milioni) e "Consolidamento frana a monte abitato di Pasquigliora" nel comune di Castelnuovo di Garfagnana (costo 2,8 milioni).

- Per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 20 progetti per un costo totale di 5,8 milioni (4,1 milioni le risorse della Regione, 2,5 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano gli interventi di adeguamento del fiume Camaiole alla portata duecentennale (costo totale 1,2 milioni) e la sistemazione del movimento franoso in località Fossone (2° stralcio) nel comune di Camporgiano (costo 1,1 milioni).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") si segnalano i progetti denominati "Realizzazione vasca di carico per idrovore e adeguamento rete di drenaggio in località Cesana" nel comune di Lucca (costo 1,9 milioni – 383 mila euro le risorse della Regione, 558 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi) e "Realizzazione 1° lotto casse di espansione nel sistema della Fossa Nuova" nel comune di Capannori (costo circa 1,8 milioni, risorse interamente regionali, circa 1 milione i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2010-2012, 3,8 milioni (pagati 1,9); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 563 mila euro (pagati 208 mila) tra i quali si segnalano vari interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Careggine, Minucciano e Molazzana all'interno del bacino del fiume Serchio (330 mila euro).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 521 mila euro, pagati 362 mila, per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche sul territorio provinciale; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 255 mila euro (pagati 146 mila); ulteriori 31 mila euro sono stati impegnati per il 2013.
- Approvata a dicembre 2012 la LR 79 che detta la nuova disciplina in materia di Consorzi di bonifica: si opera la nuova delimitazione dei comprensori di bonifica (che passano a 6) ed il riordino dei relativi enti gestori (uno per ogni comprensorio) e vengono disciplinate le modalità dell'intervento pubblico, che si realizza tenendo conto delle linee generali della programmazione economica nazionale e regionale, in conformità con le previsioni del PRS e del PAER, ed in modo da assicurare il coordinamento dell'attività di bonifica con le azioni previste nei piani di bacino e negli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione e degli enti locali in materia di governo del territorio, ambiente, agricoltura, foreste e lavori pubblici.
- Firmato a novembre 2010 l'Accordo di programma tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 126,6 milioni, di cui 59,6 regionali). Successivamente, a maggio 2011, a seguito della diminuzione delle risorse statali disponibili e nelle more della definizione delle conseguenti modifiche da apportare all'Accordo di programma, è stato deciso di dare avvio agli interventi più urgenti mediante l'utilizzo delle risorse regionali.

Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 59,6 regionali).

A novembre 2012 è stato firmato il Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma, finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PAR FAS ed a rimodulare alcuni interventi; le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 118,7 milioni, di cui 58,4 regionali (PAR FAS 20,1 milioni); nella provincia di Lucca sono previsti 15 interventi per un importo complessivo di 17,3 milioni; tra questi si segnala l'intervento riguardante l'adeguamento e consolidamento opere idrauliche del fiume Serchio in provincia di Lucca nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche (5,5 milioni).

Da segnalare che parte di queste risorse sono destinate agli interventi di ripristino susseguenti alle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 (c.d. Alluvione di Natale), per i quali sono state utilizzate anche altre risorse proprie della Regione, fondi FEASR, fondi di protezione civile e fondi statali.

- Firmato a gennaio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'attuazione di un programma pilota per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio della regione Toscana; il protocollo avrà durata di 36 mesi.

E' stato inoltre approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio dei Bacini idrografici toscani dal punto di vista idraulico, idrogeologico e sedimentologico per la definizione delle azioni e degli interventi di messa in sicurezza del territorio e di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico.

Difesa dall'erosione della costa

- Il programma riguardante la difesa dall'erosione della costa, nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione in provincia di Lucca finanzia un progetto che prevede interventi per la messa in sicurezza della navigazione e accesso al porto di Viareggio attraverso dragaggio fondali e utilizzo sabbia per ripascimento arenili (investimento di 3,3 milioni di risorse interamente regionali).

Rischio sismico

- Per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 15 progetti per un costo totale di 8,3 milioni (4,7 milioni le risorse della Regione, 3,1 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'adeguamento sismico della "Villa Gherardi" nel comune di Barga (costo 1,4 milioni) e l'adeguamento sismico della Scuola Materna, Elementare e Media – 1° lotto - nel comune di Camporgiano (costo 1,2 milioni).
- Nel 2011-2012 sono stati impegnati 1,8 milioni (pagati 210 mila euro) per attività di monitoraggio sismico, indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia e interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; in particolare, nel 2012 sono stati impegnati 1,5 milioni, di cui 736 mila euro per interventi di prevenzione del rischio sismico su Ufficio tecnico comunale e di Protezione Civile, ufficio postale e Misericordia del Barghigiano nel comune di Barga e 572 mila euro per interventi sul Palazzo comunale di Bagni di Lucca.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.
- Approvato a ottobre 2012 l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e promosse le iniziative utili nei confronti degli enti locali, della popolazione, degli ordini professionali e della categorie economiche al fine di una maggiore comprensione dell'iniziativa di riclassificazione sismica del territorio. E' stato inoltre approvato il Regolamento che disciplina le modalità di effettuazione e svolgimento della vigilanza e verifica sulle opere e le costruzioni realizzate in zone soggette a rischio sismico classificate a bassa sismicità.
- Approvati a dicembre 2012 gli schemi di Accordo di collaborazione tra Regione, CNR di Pisa ed Università degli studi di Genova di Chieti, per attività di ricerca riguardanti l'acquisizione, gestione, elaborazione ed analisi dei dati relativi alla rete di monitoraggio geochimico e sismometrico in varie aree a rischio sismico della Toscana e per supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di analisi di risposta sismica locale nell'ambito di studi di Microzonazione Sismica.
- Firmato a marzo 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Coreglia Antelminelli e Piazza al Serchio finalizzato a garantire il più rapido ripristino delle normali condizioni di vita nei due comuni attraverso l'intervento di recupero e/o ricostruzione dei due edifici scolastici danneggiati dal sisma del 28 gennaio 2013.

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Lucca sono finanziati 23 progetti riguardanti la tutela delle risorse idriche per un investimento complessivo di circa 61 milioni (21,3 milioni le risorse della Regione, 28,8 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il depuratore di Viareggio (costo 28,4 milioni), gli interventi sulla rete fognaria nel comune di Capannori (costo 10,8 milioni) ed il completamento della rete fognaria nel comune di Massarosa, affluente al bacino del lago di Massaciuccoli (costo 6,2 milioni). Ai 23 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pisa, riguardante la ristrutturazione della depurazione della Valdera (costo circa 49 milioni).
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" finanzia: per il filone A) "risoluzione carenze idropotabili", 75 progetti (in gran parte conclusi) per un investimento complessivo di 8,8 milioni (2,9 milioni le risorse della Regione); per il filone B) "prevenzione

inquinamento acque”, il progetto relativo alla depurazione del distretto cartario lucchese (investimento complessivo 66,6 milioni, di cui 24,2 di risorse della Regione) ed il progetto di bonifica delle Carbonaie per la tutela del lago di Massaciuccoli (investimento complessivo 20,5 milioni, di cui 10,3 di risorse della Regione); per il filone C) “conservazione risorse idriche”, il progetto di riutilizzo delle acque reflue civili nell’entroterra della Versilia per un investimento complessivo di 14 milioni (4,7 milioni le risorse della Regione).

- Nell’ambito dell’Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Lucca sono finanziati 11 progetti (quasi tutti terminati) per un costo di 15,3 milioni (3,8 milioni le risorse della Regione); l’intervento finanziariamente più rilevante è denominato “Introduzione di contatori sulle utenze a lente tarata del Comune di Forte dei Marmi” (costo 7,9 milioni).
- Nell’ambito del piano stralcio dell’ATO 1 Toscana Nord in provincia di Lucca è stato finanziato l’intervento riguardante l’adeguamento dell’impianto di Querceta per un importo totale 1,9 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 1,8 milioni; al 31 dicembre 2012 sono stati erogate risorse per un importo complessivo pari a 824 mila euro, di cui 507 mila pagati).
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all’accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l’anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l’attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l’anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell’acquedotto che rispondono all’obiettivo di soddisfare i fabbisogni all’utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall’estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza degli ex ATO 1 e 2 prevedono costi pari, rispettivamente, a 61 ed a 96 milioni, di cui 16,9 e 23,5 da sostenere nel 2012.

GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

Rifiuti

- Firmato a luglio 2012 il protocollo di intesa tra Regione, Cial, Conai e Revet che prevede, entro il 2015, l’organizzazione, almeno per il 70% del territorio regionale, della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio sulla base del sistema multimateriale leggero (plastiche, alluminio, acciaio, poliaccoppiati come il TetraPak). Il piano triennale dovrebbe garantire, al 2015, la raccolta e l’avvio a riciclo dei oltre 2.000 tonnellate di alluminio con un beneficio in termini di emissioni serra evitate (CO2) pari a 16.000 tonnellate e di energia risparmiata (TEP) pari a 7.000 tonnellate.
- Approvate a dicembre 2012 le finalità ed il contenuto del protocollo di intesa tra Regione, RICREA, Conai e Revet finalizzato all’incremento della raccolta differenziata degli imballaggi di acciaio e al sostegno di altre forme di selezione.
- Da segnalare l’impegno, nel 2012, di 18 mila euro quali contributi per interventi finalizzati alla raccolta monomateriale del vetro nella zona Versilia nord.
- La raccolta differenziata in Toscana nell’anno 2011 si è attestata a quota 42,2% (con un aumento di oltre 2 punti rispetto all’anno precedente) confermando l’andamento positivo iniziato nel 2008. I Comuni che hanno superato l’obiettivo del 45% (fissato dal D. Lgs. 152/2006) di raccolta differenziata sono 95; di questi, 21 hanno superato anche l’obiettivo previsto per il 2012 (65% di RD): tra questi ultimi Capannori, Seravezza, Porcari, Villa Basilica, Montecarlo e Altopascio.
- Per fronteggiare la situazione di criticità della gestione dei rifiuti verificatasi nella regione Calabria, a giugno 2013 è stato approvato lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Calabria per il conferimento per 60 giorni di rifiuti agli impianti toscani: gli impianti interessati sono quelli di Massarosa, Abbadia San Salvatore, Poggibonsi, Civitella Paganico e Grosseto per un quantitativo complessivo massimo, nei 60 giorni, pari a 24.000 tonnellate.

Bonifica siti degradati

- Per interventi finalizzati a restituire all’uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate, nell’ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 2 progetti per un costo totale di 506 mila euro (416 mila euro le risorse della Regione, 176 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Gli interventi riguardano la bonifica della discarica “Le Pedone 4” nel comune di Barga.
- Da segnalare, nel 2012, l’impegno di 423 mila euro a favore del Comune di Pescaglia per l’intervento di messa in sicurezza d’emergenza presso il sito STEMAR Srl.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Ecoefficienza e qualità dell'aria

- Per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 8 progetti per un costo totale di 3,6 milioni (1,9 milioni le risorse della Regione, 1,1 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la nuova viabilità di svincolo zona industriale/artigianale nel comune di Porcari (costo 1,3 milioni).
- Approvato nel 2010 il programma regionale di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria per l'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: l'intervento previsto in provincia di Lucca è denominato "Piste ciclabili Viale San Concordio (2° e 3° lotto)" per un costo totale di 882 mila euro. A giugno 2011, ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziare, è stato firmato l'Accordo programmatico tra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Comune di Firenze (in qualità di città capoluogo di un'area metropolitana) che individua i rispettivi impegni finalizzati ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale ed a livello nazionale per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria. In tale ambito, nel 2012 sono stati impegnati 426 mila euro a favore del Comune di Lucca per piste ciclabili lungo Viale San Concordio.
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL e di enti locali esercenti in economia servizi di TPL, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.
- Nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, nel 2012 sono stati impegnati 801 mila euro a favore dei Comuni di Lucca, Capannori e Porcari; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione di una autostrada ciclabile dotata di infrastrutture elettriche per la ricarica, da realizzarsi tra i territori comunali di Lucca, Capannori e Porcari (impegnate risorse per 372 mila euro).

Inquinamento acustico

- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") si segnala il progetto riguardante il Piano comunale di risanamento acustico del Comune di Forte dei Marmi (costo 1 milione –risorse interamente regionali).
- Nell'ambito dei Programmi regionali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2011-2012 sono stati impegnati 499 mila euro, pagati 294 mila, a favore del Comune di Lucca e della Provincia. In particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 35 mila euro.
- Espresso a giugno 2012 parere positivo sulla conformità del progetto di variante al piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Barga ai criteri e indirizzi regionali.

Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca sono stati attivati 4 progetti per un costo totale di 1,1 milioni (825 mila euro le risorse della Regione, 743 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il restauro e valorizzazione della Riserva Naturale del lago di Sibolla (costo 600 mila euro).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 8,4 milioni (interamente pagati) quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nel territorio lucchese è stimabile in 3,4 milioni (in particolare, nel 2012 per questi contributi sono stati impegnati e pagati 1,1 milioni).
- Nel 2010-2012 è stato impegnato 458 mila euro, pagati 296 mila, a favore della Provincia e degli Enti parco regionali Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e Alpi Apuane per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 149 mila euro (pagati 43 mila).

AZIONI DI SISTEMA

- Firmato a dicembre 2012 il protocollo di intesa tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regioni Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna quali

partecipanti alla sottoregione Mediterraneo Occidentale, finalizzato ad avviare e svolgere le attività concordate di indagine focalizzate su alcuni ambiti risultati più deficitari dal punto di vista delle informazioni tecnico scientifiche disponibili, operando in modo da assicurare un'adeguata coerenza strategica nell'ambito della sottoregione marina; il finanziamento previsto per la Toscana ammonta a 355 mila euro. La Regione Toscana è individuata quale capofila del protocollo.

- Nel 2010-2012, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati 53 mila euro (pagati 35 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 18 mila euro.

Infrastrutture e Mobilità

- La LR 55/2011 istituisce il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) i cui obiettivi sono: realizzare le grandi opere infrastrutturali di interesse regionale e statale; qualificare i servizi di trasporto pubblico locale; sviluppare la mobilità sostenibile; potenziare infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; azioni trasversali per l'informazione e la comunicazione. Il Piano è in fase di stesura. Le consultazioni VAS per la definizione del Piano, avviate a novembre 2012, sono terminate a gennaio 2013. Ad aprile 2013 si è concluso il procedimento di VAS.

Strade e autostrade

- Nell'ambito del programma "Infrastrutture viarie", presente all'interno del Programma straordinario degli investimenti della Regione, sono finanziati 17 progetti per un investimento complessivo di 76,7 milioni (risorse regionali 66 milioni). Ulteriori 4 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ sulle infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 47,1 milioni, con costi di realizzazione pari a 44,9 milioni.
Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:
 - SRT 445 della Garfagnana per l'ampliamento e adeguamento e la realizzazione di alcuni lotti della variante di Castelnuovo Garfagnana (il primo lotto è stato inaugurato a febbraio 2010, il secondo e ultimo lotto è stato inaugurato a dicembre 2012), il Programma straordinario degli investimenti ha destinato 39,8 milioni (38,1 le risorse regionali); per il completamento della variante di San Donnino e la costruzione del ponte sul fiume Serchio in località Fornaci di Barga ed l'adeguamento dello svincolo, gli APQ sui trasporti prevedono 2 progetti per un investimento complessivo di 21,4 milioni d euro.
 - SS 12 Abetone-Brennero: attraverso il Programma straordinario degli investimenti sono finanziati 3 progetti per 13 milioni; gli APQ sulle infrastrutture di trasporto comprendono inoltre 2 progetti per un investimento complessivo di 25,6 milioni relativi alla variante di Ponte a Moriano.
 - viabilità di collegamento alla zona del porto di Viareggio finanziata con il Programma straordinario per un investimento complessivo di 12,7 milioni.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato un protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Lucca sono stati definiti 11 interventi relativi alle SRT 435, 439 e 445. Un'ulteriore intesa coinvolge anche la provincia di Pisa per lo studio di fattibilità relativo alla nuova viabilità, innestata sulla variante lungo la SRT 439, di collegamento Bientina – Altopascio – Capannori Carraia ("Nuova Bientinese"). A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e ridistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 27 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Lucca finanziati 5 interventi per un investimento complessivo di 4 milioni (risorse regionali 3,5 milioni), relativi alle SRT 445, 435, e 439.
- Sistema tangenziale di Lucca (adeguamento valichi appenninici) - Progetto relativo alla viabilità Est di Lucca. Ad aprile 2011 Ministero per le infrastrutture, Regione, Anas, Provincia di Lucca, Comuni di Lucca e Capannori hanno sottoscritto un protocollo che stabilisce l'avvio dell'iter progettuale. Regione, Provincia e i due Comuni interessati hanno sottoscritto un secondo protocollo di intesa che prevede interventi direttamente connessi all'opera primaria (importo complessivo di 44 milioni di euro), interventi tesi a completare la viabilità dell'area (importo complessivo 16 milioni) e opere di valorizzazione, mitigazione ambientale e riqualificazione dei territori interessati (14,5 milioni). Ad aprile 2013 la Giunta

ha espresso il proprio parere favorevole (con alcune condizioni) sul progetto preliminare degli assi viari ad est di Lucca, in particolare per i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli della A11 del Frizzone (Capannori) e di Lucca Est.

- Nell'ambito del protocollo di intesa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Lucca approvato a febbraio 2012, a marzo 2012 Regione, Provincia e Comune di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno sottoscritto un protocollo di intesa, propedeutico agli accordi operativi conseguenti alla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio a partecipare alla realizzazione di interventi prioritari per la provincia di Lucca. Tra i progetti strategici tra cui la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio, nelle vicinanze della città di Lucca.

Con la Legge finanziaria regionale 2013 sono stati stanziati 15 milioni per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio, caratterizzato da un'importante funzione di integrazione per la viabilità regionale. Il nuovo ponte intercetterà il traffico proveniente da Camaione, Viareggio e dalla Garfagnana, costituendo un collegamento che, senza utilizzare la circonvallazione di Lucca, permetterà di arrivare tra l'altro al nuovo ospedale. Il ponte collegherà la SP 1 Francigena (sulla sponda destra), poco prima del ponte sul torrente Freddana, con la SS 12 del Brennero. Per la progettazione, la Provincia, ente attuatore, ha deciso di ricorrere a un "concorso di progettazione", che si concluderà entro luglio 2013. Seguirà la conferenza dei servizi, e poi l'affido al vincitore della progettazione definitiva e della verifica di assoggettabilità ambientale.

- Nuovo accesso al Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema: con la Legge finanziaria regionale 2013 sono stati destinati 1,5 milioni (750 mila euro per il 2013 e i restanti nel 2014) per migliorare e mettere in sicurezza la strada di accesso al Parco della Pace. Sarà firmato un accordo di programma tra le Amministrazioni coinvolte, i Comuni di Stazzema e Camaione si occuperanno della progettazione preliminare, l'inizio dei lavori è previsto entro il 2013.
- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali, finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio interventi per un valore di circa 8 milioni e 140 mila euro (per la provincia è interessato il Comune di Lucca).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati e pagati 3,3 milioni (ulteriori 1,1 milioni sono stati stanziati nel 2013) a favore della Provincia di Lucca per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali. A queste si aggiungono le risorse stanziata dalla Regione per interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di strade regionali, provinciali e comunali interessate dallo svolgimento dei Mondiali di ciclismo "Toscana 2013". Per la realizzazione degli interventi è stato promosso un accordo di programma per il quale si rimanda al capitolo dedicato allo Sport.
- Parcheggi: nel 2010-2012, sono stati impegnati 265 mila euro (interamente pagati) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Lucca, Capannori e Camaione.

Sicurezza stradale

- Nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali, le risorse relative al 3° programma attuativo del Piano nazionale della sicurezza stradale (3,4 milioni). Per la provincia di Lucca sono stati impegnati 255 mila euro (pagati 76 mila euro) per 3 progetti della Provincia e del comune di Minucciano fra cui il progetto Leopoldo II per lo studio e l'ottimizzazione delle caratteristiche di sicurezza e di compatibilità ambientale delle pavimentazioni della viabilità ordinaria (provincia di Lucca capofila).
- A dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria del bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse impegnate per i progetti di Comuni e Province (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro). In provincia di Lucca sono finanziati 4 progetti, che attiveranno lavori per 1,7 milioni, dei quali 563 mila euro a carico della Regione (impegnati) riguardano nuovi marciapiedi e riqualificazione di via Sarzanese a Massarosa, realizzazione di un percorso pedonale protetto e riqualificazione di via Roma a Castelnuovo di Garfagnana, adeguamento dell'intersezione tra le provinciali 'di Pescaglia' e 'Lodovica' nel Comune di Borgo a Mozzano, e una rotonda a Pieve Fosciana.
- Azioni regionali per la sicurezza stradale: nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni (11 milioni il costo totale degli interventi attivati). Il cofinanziamento è: non superiore al 40% del costo e

non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani; non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali Per la provincia di Lucca sono stati finanziati 4 progetti, presentati dalla Provincia e dai Comuni di Borgo a Mozzano e Minucciano; 408 mila euro le risorse impegnate.

A maggio 2013 è stato aperto un nuovo bando del valore di 5,1 milioni (scadrà il 19 luglio) a cui potranno partecipare Province e Comuni con progetti per il miglioramento delle condizioni della viabilità e la riduzione del numero degli incidenti, iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale, interventi diretti a contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale dovuto alla fauna selvatica.

Ferrovie

- Il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca: a dicembre 2011 la Regione e RFI hanno comunque firmato un protocollo d'intesa (finalizzato all'aggiornamento delle opere presenti nel protocollo d'intesa del 17 novembre 2008) che prevede 44 milioni per potenziare la linea ferroviaria Pistoia-Lucca ed in particolare per il miglioramento strutturale e tecnologico nel tratto Pistoia-Montecatini Terme: la Regione stanZIA 35 milioni per un primo stralcio di lavori, per la velocizzazione della tratta e propedeutici al raddoppio del tratto Pistoia-Montecatini Terme; RFI stanZIA 8,8 milioni per modernizzare i sistemi di controllo. Le procedure per l'approvazione del progetto, già attivate, sono sospese in attesa di integrazioni progettuali e dei pareri definitivi dei Comuni interessati.
- Nell'ambito del PIS Distretto lapideo è stata data attuazione all'Accordo di Programma "Trasferimento da gomma a rotaia del trasporto delle merci sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla mediante potenziamento e l'adeguamento dell'infrastruttura stazione ferroviaria di Minucciano-Pieve Casola", finalizzato al trasporto su ferro dei granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel comune di Minucciano; l'attivazione e l'inaugurazione dello scala merci sono avvenute a inizio 2012 (costo complessivo dell'operazione 2,3 milioni: 970 mila le risorse regionali erogate).

Porti

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 2,3 milioni, a favore del Comune di Viareggio per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere portuali. Ulteriori 510 mila euro sono stati assegnati a dicembre 2012.
- Per il porto di Viareggio nel 2010-2012 la Giunta regionale ha approvato i seguenti interventi: "Lavori urgenti di dragaggio sull'imboccatura di accesso al Porto" (impegnati 780 mila euro), concluso a gennaio 2012, obiettivo operativo relativo all'intervento di somma urgenza per l'escavo dell'avamposto (impegnati 346 mila euro – pagati 139 mila), obiettivi operativi relativi alla manutenzione straordinaria delle opere e attrezzature (impegnati 200 mila euro), "Manutenzione impianti elettrici" (impegnati 100 mila euro), a "Lavori di asfaltatura delle aree portuali" (impegnati 200 mila euro) a "Lavori di ricostruzione di tratto di muro di sponda del Varignano ovest dell'area portuale n. 3 della via Navigabile Viareggio – Vecchiano" (stanZIati 73 mila euro in favore della Provincia di Lucca), "Lavori di escavazione dei fondali dell'avamposto" (assegnati 1,3 milioni al comune di Viareggio nel 2012), "Lavori di escavazione dei fondali dell'imboccatura di accesso del Porto Canale" (300 mila euro impegnati a novembre 2012) e "Lavori di manutenzione delle opere portuali del Porto Canale" (100 mila euro impegnati a novembre 2012).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità – porti" finanzia un progetto per il potenziamento e l'ammodernamento del porto di Viareggio per 9,8 milioni di risorse regionali impegnate.
- La LR 23/2012 ha istituito l'Autorità portuale regionale, per realizzare una pianificazione più efficace i tutti gli interventi per i porti di Viareggio, Giglio, Porto S. Stefano e Marina di Campo; successivamente sono stati adottati i previsti provvedimenti di attuazione (tra cui, a ottobre 2012, i criteri per la redazione dei piani annuali delle attività per i quattro porti sede di Autorità); a marzo 2013 costituita la Commissione tecnica temporanea di supporto agli organi regionali e ad aprile costituiti i 4 Comitati portuali.
- A febbraio 2013 sono state assegnate le risorse finanziarie annualità 2013 per gli ambiti portuali interessati dall'Autorità portuale regionale (7,2 milioni complessivi): per Viareggio andranno 5 milioni per gli investimenti di potenziamento dell'infrastruttura (in particolare la mitigazione dei problemi di insabbiamento del porto e la manutenzione - dragaggio dell'imboccatura, realizzazione della nuova banchina commerciale e manutenzione delle opere e delle attrezzature portuali e degli impianti elettrici ed il rifiorimento delle scogliere) e 700 mila euro per spese correnti.

- È stato dato il via libera (marzo 2012) ai finanziamenti per consentire i lavori di escavo dei fondali dell'avamposto di Viareggio, per riqualificare e rendere più sicuro e funzionale lo scalo marittimo. A novembre 2012 sono stati impegnati 1,3 milioni per avviare i lavori di dragaggio fra il mare aperto e la darsena, per migliorare la navigabilità; acquisito il progetto definitivo dei lavori.

L'Autorità portuale regionale e l'Autorità portuale di Piombino a giugno 2013 hanno siglato un'intesa che prevede il conferimento nelle vasche di colmata che andranno a costituire le nuove banchine del porto di Piombino (previste dal nuovo piano regolatore) dei materiali di risulta delle operazioni di escavo in programma per la fine del 2013 a Viareggio (per il momento è stato concordato il conferimento di 20.000 metri cubi, estendibile fino a 50.000). Grazie a questi lavori l'avamposto di Viareggio sarà interamente riportato ad una profondità di 4,5 metri. L'Autorità portuale regionale, ha ideato il progetto di conferimento dei fanghi di escavo a Piombino dopo che le analisi ISPRA sui materiali prelevati dal fondo dell'avamposto hanno evidenziato che i materiali di risulta non avrebbero potuto essere utilizzati per il ripascimento delle spiagge ed avrebbero dovuto essere conferiti in discarica come rifiuti. L'intera operazione verrà effettuata via mare, grazie ad una draga auto caricante: costo complessivo poco più di un milione.

Vie navigabili

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 280 mila euro, pagati 175 mila, a favore della Provincia di Lucca, per opere di navigazione interna sul canale Burlamacca. Nel 2010-2012 sono stati impegnati 583 mila euro, pagati 290, per interventi di ricostruzione dei muri di sponda per la realizzazione di lavori di adeguamento strutturale e straordinaria manutenzione dei muri di sponda del Canale.

Mobilità sostenibile

- Rete toscana di mobilità ciclabile: a giugno la Regione ha approvato la legge n.27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica". La proposta del nuovo Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità prevede tra gli interventi relativi alla rete regionale di mobilità ciclabile (Ciclopista dell'Arno, collegamento a Ciclostazioni), il "Progetto ciclopista tirrenica" lungo il litorale toscano dalla provincia di Grosseto a quella di Massa Carrara (tracciato da definire) e il Tracciato ciclabile della Via Francigena (in corso di definizione).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il servizio è attivo sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei, Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze, Firenze-Arezzo-Chiusi, Siena-Empoli-Firenze, Pistoia-Prato-Firenze.
- Servizi di trasporto pubblico locale. La Regione ha assicurato lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo, con interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della spesa; l'aumento del prezzo dei titoli di viaggio da novembre 2012, che occorre per ridurre i corrispettivi contrattuali, prevede tariffe differenziate secondo le fasce di reddito ISEE. Per aver diritto alla tariffa agevolata i viaggiatori devono accompagnare al biglietto l'attestazione Isee (dal 1° giugno è possibile, per chi ha attivato la tessera sanitaria, stampare il tesserino direttamente dal sito della Regione); l'obbligo di dotarsi del tesserino "Isee trasporti" entrerà in vigore a settembre 2013.

Per il finanziamento dei servizi di TPL relativi alla provincia di Lucca nel 2010-2012 sono stati impegnati 71,2 milioni, pagati 62,2.

- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un solo gestore rispetto agli attuali 14, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni. La Conferenza regionale dei servizi, dopo il lavoro di approfondimento con il territorio, ha concluso i lavori a maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio. Per il territorio provinciale di Lucca sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, di cui 14,4 da parte della Regione, 4 il Comune di Lucca e 2,3 la Provincia e gli altri Comuni. I progetti di rete individuati saranno compresi nella gara per il lotto unico regionale del TPL su gomma, la cui procedura è stata avviata mediante la pubblicazione dell'avviso di informazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 agosto 2012 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 agosto 2012.

Investimenti per il trasporto Pubblico Locale

- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL, per l'acquisto di 37 nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali coprono dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 9 milioni.
- Il programma "Mobilità - PUM" del Programma straordinario degli investimenti della Regione finanzia un progetto per la realizzazione della linea per l'alta mobilità della Versilia per un investimento complessivo di 147 mila euro di risorse regionali. Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità, nel 2009-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 3,9 milioni per la provincia di Lucca, destinati al progetto di "Ristrutturazione della rete dei servizi di TPL urbani ed extraurbani" previsto dal disciplinare tra Regione, Provincia di Lucca e Comuni di Lucca e Viareggio, approvato a giugno 2010.
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni. Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, tra cui la tratta Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Lucca-Aulla.

Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici" per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (145 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (83 mila euro impegnati per i Comuni di Capannori, Fabbriche di Vallico e per la Comunità Montana della Garfagnana)..
- Nell'ambito del sottoprogramma "4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità: I-Mobility" del POR CREO FESR 2007-2013, sono finanziati i progetti Mobility Point della Provincia di Lucca e MOBILÙ del Comune di Lucca (costo totale dei due progetti 595 mila euro, 360 mila il finanziamento regionale).
- A dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria dei progetti del bando regionale sull'infomobilità: 13 progetti per un finanziamento con fondi del POR CREO FESR (Linea di intervento IV. 4a) pari a 2,2 milioni. Gli obiettivi previsti: monitorare il traffico delle città o delle aree urbane, controllare gli accessi nelle ztl, gestire i posti nei parcheggi in tempo reale, dare informazioni sulla mobilità su smartphone o tablet. Sono stati finanziati il "Progetto mobilità Lucca" del Comune di Lucca (assegnati 250 mila euro), il progetto Sca (Sistema di controllo automatizzato degli accessi) del Comune di Forte dei Marmi (assegnati 100 mila euro) e il progetto per il sistema di video sorveglianza per il controllo e gestione degli accessi principali del Comune di Barga (assegnati 68 mila euro).

Politiche per il governo del territorio

- La LR 1/2005 sul governo del territorio è in corso di revisione per definire in maniera più puntuale gli strumenti e gli atti della pianificazione: tra gli obiettivi finalizzare le azioni di trasformazione del territorio, oltre che alla tutela e valorizzazione degli aspetti ambientali e paesaggistici, al recupero del patrimonio edilizio esistente e all'utilizzo delle aree già urbanizzate, evitando nuovo consumo di suolo e qualificando il territorio rurale. A marzo 2013 è stata approvata una proposta di modifica della legge finalizzata ad adottare un regolamento con definizioni tecniche e parametri urbanistici e edilizi uniformi a livello regionale.
- Piano paesaggistico
 - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. A giugno 2011 la

Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale.

- Nel mese di luglio 2012 si è svolto il "Piano paesaggistico on the road", una serie di presentazioni pubbliche dell'impostazione e dei contenuti del Piano che la Regione sta elaborando in collaborazione con il Centro interuniversitario di Scienze del territorio (7 tappe - Calenzano, Bagnone, Buti, Ribolla-Roccastrada, Montespertoli, Poppi e Convento di Camaldoli, Rapolano Terme - con un incontro istituzionale e una presentazione pubblica). Una seconda serie di presentazioni è iniziata nel 2013..
- Nel mese di ottobre 2012 Regione e Ministero per i beni e le attività culturali hanno sottoscritto la prima intesa a livello nazionale in merito ai vincoli sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (ex artt. 136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), che costituiscono parte del nuovo Piano paesaggistico. A fine ottobre 2012 la Giunta ha presentato al Consiglio la proposta di delibera per l'adozione dell'integrazione al Pit, relativa alle aree di notevole interesse pubblico dell'art.136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- La LR 8/2012 (modificata con LR 17/2012 e LR 82/2012) ha recepito la legge 214/2011, per semplificare e razionalizzare le procedure per valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico; disciplina i procedimenti di formazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e di approvazione delle varianti urbanistiche sui piani di alienazione e valorizzazione. In tale ambito a ottobre 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Lucca, Comune di Lucca e Azienda sanitaria relativo agli interventi di valorizzazione degli immobili del complesso ospedaliero Campo di Marte di proprietà della Azienda sanitaria di Lucca.
- A gennaio 2010 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Molazzana, Vergemoli e Villa Collemantina che sancisce la collaborazione per l'adeguamento dei Piani Strutturali dei comuni al Piano paesaggistico e la redazione in forma coordinata dei regolamenti urbanistici.
- Ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 1/2005 la Giunta regionale ha deliberato di adire la Conferenza paritetica interistituzionale:
 - sui possibili profili di incompatibilità o contrasto con il PIT delle previsioni del regolamento urbanistico del Comune di Pescaglia, approvato con delibera consiliare n. 42 del 18 settembre 2010 (gennaio 2011);
 - in merito al possibile profilo di contrasto con il PIT del regolamento urbanistico del Comune di Altopascio, approvato con delibera consiliare n. 5 del 29.3.2011, in relazione alle previsioni di espansione residenziale per le UTOE Altopascio Nord e Marginone (luglio 2011).
- A settembre 2012 si è riunita la Conferenza paritetica interistituzionale chiesta dalla Provincia di Lucca in merito all'approvazione della variante al regolamento urbanistico del Comune di Lucca, con particolare riferimento alla previsione per l'area di Fagnano. Regione, Provincia e Comune hanno condiviso la volontà di confermare la non edificabilità dell'area.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 300 mila euro lo stanziamento complessivo; 132 mila euro sono stati impegnati in favore dei Comuni di Fosciandora, Villa Collemantina, Molazzana, Fabbriche di Vallico, Vergemoli, Sillano, Minucciano, Camporgiano e Pieve Fosciana.
- Nell'ambito del progetto europeo "LabNet plus" su "Qualità del progetto, qualità del paesaggio" (Programma operativo Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013), che ha come obiettivo la costruzione di reti sul tema della valorizzazione del paesaggio, con particolare attenzione alle culture e ai contesti locali, la Regione ha attivato quattro laboratori, fra cui uno della provincia di Lucca riguarda la riqualificazione del waterfront urbano della Versilia.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Sistema socio-sanitario

L'organizzazione del sistema socio-sanitario regionale

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali

novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale, la focalizzazione sul diritto alla salute della persona e per la prima volta la stesura preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini. Allo stato attuale il piano è in corso di ridefinizione.

- È stato pubblicato “Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana – Report 2011” a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa. Il rapporto evidenzia una performance positiva, con l’attenuazione delle differenze fra le Aziende e la registrazione di un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati; i risultati 2011 mostrano un rinnovato impegno da parte delle Aziende sanitarie a ridurre l’uso inappropriato della costosa risorsa dell’ospedale, da riservare alle patologie acute. Si registra una riduzione della degenza media nel 2011 del 3%, pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti; significativi passi avanti anche nella qualità dei servizi, nell’appropriatezza e nel potenziamento dei servizi territoriali.

La performance dell’Azienda sanitaria di Lucca appare nel complesso positiva. Per quanto riguarda il perseguimento delle strategie regionali sono positivi i dati relativi agli screening oncologici; l’Azienda dimostra una buona performance per quanto riguarda i dati sulle donazioni e sulla copertura vaccinale.

L’Azienda sanitaria di Viareggio mostra per il 2011 una buona performance complessiva. Per quanto riguarda il perseguimento delle strategie regionali l’Azienda ottiene anche questo anno risultati ottimi per il coinvolgimento del cittadino e molto positivi sulla diffusione degli screening oncologici, è risultata best practice regionale per la donazione di organi.

- A dicembre 2012 la Giunta regionale ha approvato le “Linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree Vaste per il riordino del sistema sanitario regionale”. Per l’avvio delle azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale alle Aziende sanitarie è stata assegnata la somma di 20 milioni, 13 milioni riservati all’implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio. Un ulteriore fondo di 21,9 milioni sarà distribuito a tutte le Aziende in base ai risultati che otterranno in termini di appropriatezza delle prestazioni. Tra le azioni prioritarie, l’implementazione delle Case della salute e l’incremento dell’appropriatezza della produzione ospedaliera (5,9 milioni per la concentrazione di specifiche attività in determinati “ospedali focalizzati” – 599 mila euro per le Aziende di Lucca e Viareggio).
- Si è consolidata l’attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell’esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono ricomprese nell’Area Vasta Nord Ovest. Nel 2010-2012 per il funzionamento dell’ESTAV dell’Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 63,4 milioni (23 milioni impegnati nel 2012).

A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l’interscambio e l’ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

Spesa sanitaria

- La Regione persegue politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio. le risorse erogate alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 1.558,3 milioni.

		(Importi in migliaia di euro)			
	Livello di assistenza	2010	2011	2012	Totale
ASL Lucca	Prevenzione collettiva	15.810	16.273	14.764	46.847
	Territoriale	163.025	162.474	148.975	474.474
	Ospedaliera	128.634	136.651	124.014	389.299
	Totale	307.469	315.398	287.753	910.620
ASL Viareggio	Prevenzione collettiva	11.524	11.748	10.909	34.181
	Territoriale	97.840	117.351	110.165	325.356
	Ospedaliera	97.840	98.645	91.635	288.120
	Totale	207.204	227.744	212.709	647.657
	TOTALE ASL provincia di Lucca	514.673	543.142	500.462	1.558.277

Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell' Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio nel 2011 sono stati impegnati 157 mila euro, pagati 94, per progettualità mirate all'implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- A dicembre 2011 è stato approvato il "Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile", promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale nel 2012 sono stati impegnati complessivamente 363 mila euro (33 mila per le Aziende sanitarie della provincia di Lucca). Le attività riguardano la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- L'Azienda sanitaria di Viareggio, nella frazione di Torre del Lago Puccini (Viareggio), ha contribuito alla realizzazione, in collaborazione con associazioni e istituzioni locali (Provincia, Comune), di un consultorio per il sostegno e l'accoglienza delle persone con disturbi dell'identità di genere. Tale servizio è stato sostenuto anche dalla Regione: 118 mila euro le risorse impegnate nel 2010-2011, pagate 100 mila, di cui 73 mila per il progetto "Consultorio transgenere 2012", presentato dalla Azienda di Viareggio, in collaborazione con l'Azienda ospedaliera pisana.
- Nel 2008 è stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati erogati 203 mila euro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all'Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (24 mila euro per le Aziende della provincia di Lucca, pagati 12 mila).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 54 mila euro (pagati 30 mila) per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Il Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) a novembre 2011 ha scelto nell'ambito del Piano nazionale della prevenzione 5 progetti toscani, che saranno finanziati con 1,1 milioni: il più rilevante "Social net skills: promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network, tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" è proposto dalla stessa Regione e finanziato con 400 mila euro. Per l'Azienda sanitaria di Viareggio è finanziato con 182 mila euro il progetto pilota: "Reinserimento lavorativo di lavoratori affetti da patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori mediante riduzione del rischio, trattamento e recupero funzionale".
- Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema integrato dei laboratori della Toscana a dicembre 2011 sono stati assegnati 7,1 milioni in favore delle Aziende sanitarie che gestiscono strutture appartenenti alla rete dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area vasta (2 milioni impegnati per l'Azienda di Lucca). Ulteriori 1,6 milioni sono stati assegnati all'Azienda di Lucca a novembre 2012.

Educazione e promozione della salute

- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; per l'Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 92 mila euro, pagati 73, tra cui 29 mila euro nell'ambito del progetto regionale "Creatività è salute – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".

Assistenza territoriale

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e UNCEM, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Per progetti per migliorare i servizi sanitari relativi al biennio 2010-2011 sono stati impegnati complessivamente 12,4 milioni (3,2 milioni le risorse destinate alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio).
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla

base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la prosecuzione dei progetti dopo la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010), nel 2010-2012 in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio è stato impegnato un milione (pagati 782 mila).

- Case della salute

- Nell'ambito del programma di riorganizzazione del sistema sanitario toscano, avviato a fine 2012, a maggio 2013 sono stati assegnati 8,2 milioni alle Aziende sanitarie per implementare 54 Case della salute. Alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio sono stati assegnati 1,2 milioni per i progetti di Barga/Castelnuovo Garfagnana, Lucca Campo di Marte, Torre del Lago, Forte dei Marmi, Seravezza, Massarosa.
- Nell'ambito di iniziative nazionali su "sperimentazione del modello assistenziale casa della salute" nel 2011 sono stati impegnati 1,7 milioni, pagati 1,2, per i progetti dell'Azienda di Lucca (Casa della Salute di Marlia e di Piazza del Serchio) e dell'Azienda di Viareggio (Casa della Salute di Tabarracci).

- A giugno 2013 sono stati approvati gli "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema delle cure intermedie" e sono stati stanziati 2,5 milioni per attivare 512 posti letto di cure intermedie in tutte le aziende sanitarie della Toscana (359 mila euro assegnati alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio). Il Presidio di cure intermedie è una struttura extraospedaliera residenziale temporanea, che ha una funzione di supporto alla dimissione precoce e in sicurezza degli anziani ricoverati nell'area medica dell'ospedale.

- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse erogate nel 2011 per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione mila euro; 102 mila la quota destinata alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.

- A gennaio 2012 al centro Procreazione Medico Assistita dell'Azienda sanitaria di Viareggio è stato attribuito il ruolo di centro di riferimento per il coordinamento delle attività in materia di procreazione medicalmente assistita ed è stato previsto di promuovere la realizzazione di un Centro di Formazione PMA e di un Centro di Ricerca PMA; per le attività del centro di riferimento regionale in favore dell'Azienda sanitaria sono stati impegnati 300 mila euro.

- Dipendenze:

- A luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla Regione con 2 milioni per ciascun anno; 494 mila euro impegnati (pagati 278 mila) nel 2011-2012 per la provincia di Lucca.
- A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione, Azienda ospedaliera di Careggi, Aziende sanitarie di Siena, Arezzo e Firenze e Provincia di Lucca, finalizzato alla prosecuzione di azioni di consolidamento della rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (Retecedro); 120 mila euro le risorse impegnate per le attività previste nell'accordo, 20 mila per la provincia di Lucca (nell'ambito delle attività di Retecedro nel 2009-2010 alla Provincia sono stati erogati ulteriori 52 mila euro).

- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2010-2012, sono stati impegnati 263 mila, pagati 122 mila, a favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio; di questi 54 mila per il progetto "Screening per la valutazione dello sviluppo della comunicazione e della relazione".

- Assistenza protesica:

- nel 2010-2012 per l'erogazione di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinati alle persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati complessivamente erogati 753 mila euro, 86 mila euro in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda

necessario, le procedure necessarie per l'espanto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziato).

- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2013, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione erogata (140 mila euro le risorse complessivamente stanziato); per questo progetto nel 2010-2012 in favore delle Aziende di Lucca e Viareggio sono stati impegnati 91 mila euro (quasi interamente pagati).
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.
- Istituti penitenziari
 - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze per il 2010 sono stati stanziati 350 mila euro in favore delle Aziende sanitarie (179 mila erogati nel 2011). A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati stanziati 671 mila euro (75 mila euro per le Aziende sanitarie della provincia di Lucca).
 - A febbraio 2013 sono state approvate le "Linee d'intervento prioritarie in materia di salute della popolazione detenuta negli istituti penitenziari della Toscana per il biennio 2013 – 2014"; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 660 mila euro. Tra le azioni previste: Misure dirette alla tutela della salute della popolazione femminile, Sviluppo di percorsi terapeutico riabilitativi dei minori, Prevenzione oncologica, Telemedicina e tele diagnostica, Implementazione dell'assistenza psicologica.
- Nel 2012 sono stati impegnati 120 mila euro di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle Medicine Complementari a favore dell'Azienda sanitaria di Lucca, quale Struttura di riferimento regionale per l'Omeopatia.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 421 mila euro, pagati 206 mila, a favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di "See & Treat", una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione, 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.
- Per contrastare la violenza sulle "fasce deboli" della popolazione da aprile 2010 è attivo il progetto "Codice rosa" che prevede, per le vittime di violenza, percorsi assistenziali protetti che ne garantiscano la privacy e l'incolumità fisica e psichica. Dall'inizio del 2013 hanno aderito al progetto 5 nuove aziende sanitarie: Pisa, Livorno, Empoli, Careggi e Meyer. Le nuove aziende, vanno ad aggiungersi a quella di Grosseto, capofila regionale, che ha avviato il progetto dal 2010, a Lucca, Prato, Arezzo e Viareggio (erogati 300 mila euro, 120 mila per le Aziende di Lucca e Viareggio). È previsto che entro il 2014, il progetto del Codice Rosa copra tutto il territorio toscano.
- Ad agosto 2011 è stato approvato "NET-VisualIDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza". Il progetto prevede la creazione di quattro 'laboratori' collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze, Lucca, Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione. Per la fase iniziale, per consolidare ed estendere gli ambiti di intervento ad altre fasi del processo assistenziale e per attivare il progetto nelle altre Aziende sanitarie, nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,5 milioni (130 mila euro, 32 pagati, per l'Azienda di Lucca).

- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito sono stati erogati 1,1 milioni alle Aziende sanitarie per la realizzazione di strutture presso la RSA di Maggiano, l'Ospedale della Garfagnana, a Villetta in Garfagnana e Villa il Contesso.

A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore: 30 mila euro assegnati alle Aziende di Lucca e Viareggio.

Governo clinico delle attività

- Per lo sviluppo dell'Organizzazione Toscana Trapianti (O.T.T.) e per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti, nel 2010-2012 sono stati impegnati 593 mila euro, pagati 354 mila, in favore delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano, in favore delle Aziende di Lucca e Viareggio nel 2010-2012 sono stati impegnati 396 mila euro, pagati 177, tra cui, nel 2011, 139 mila euro di risorse aggiuntive destinate a programmi per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 2,4 milioni, quasi interamente pagati, per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 769 mila euro, pagati 472, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L. 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (298 mila).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 6,6 milioni, pagati 3,7, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio, finalizzate al ripieno dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Fondo regionale per la non autosufficienza Per il 2012 le risorse stanziare sono state destinate all'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte in favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e alle quote sanitarie aggiuntive per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA; per la provincia di Lucca sono state impegnate risorse pari a 6,7 milioni. Per le spese correnti per il livello di assistenza territoriale - assistenza ed integrazione per la non autosufficienza – per le Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio nel 2012 sono stati erogati 14,1 milioni.
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011-2012 sono stati impegnati 4,2 milioni (pagati 2,4), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Lucca sono stati impegnati rispettivamente 460 mila e 39 mila euro.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni (565 mila euro per la provincia di Lucca). Per l'attivazione della fase a regime, a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i"; complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni (576 mila euro impegnati per il territorio di Lucca).
- Prosegue la sperimentazione, già avviata in Toscana dal 2009, di assistenza domiciliare per i pazienti affetti da SLA, Sclerosi laterale amiotrofica, e da altre gravi patologie neurodegenerative. Per far fronte all'erogazione dell'assegno di cura per l'assistenza domiciliare, finalizzato all'assunzione di assistenti familiari, o destinato al familiare care giver (1.500 euro mensili) nel 2010-2012 sono stati complessivamente impegnati 8 milioni (3 milioni nel 2012); 993 mila euro impegnati per le Aziende di Lucca e Viareggio (656 mila pagati).
- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati erogati 160 mila euro (16 mila per il territorio provinciale di Lucca), per azioni

dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.

- Nell'ambito dei protocolli di intesa tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la realizzazione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile" nel 2010-2011 sono stati erogati 435 mila euro per le zone distretto della provincia di Lucca.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2010-2012 sono stati impegnati 221 mila euro, quasi interamente pagati, per incidenti verificatisi nel territorio delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza) da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie.
- Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per gli ambiti di intervento "Ricerca attiva malattie professionali" e "Informazione ed assistenza microimprese" sono stati impegnati rispettivamente 1,5 milioni e 793 mila euro; 163 e 87 mila euro per le Aziende di Lucca e Viareggio.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni. Per il progetto "Diffusione soluzioni di sicurezza in edilizia", presentato dall'Azienda di Pisa in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Massa Carrara, Viareggio e Lucca sono stati impegnati complessivamente 243 mila euro (53 mila per l'Azienda di Lucca e 37 mila per l'Azienda di Viareggio).
- Per la realizzazione del progetto "Reinserimento lavorativo di lavoratori affetti da patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori mediante riduzione del rischio, trattamento e recupero funzionale – esperienza pilota" nel 2012 sono stati impegnati 182 mila euro (finanziamento del Ministero della Salute), pagati 73 mila, in favore dell'Azienda sanitaria di Viareggio (comprensiva della quota da erogare all'unità operativa partner - Scuola S. Anna Di Pisa).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 622 mila euro le risorse impegnate per le Aziende di Lucca e Viareggio (pagati 320 mila euro).
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell'artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

Infrastrutture sanitarie

- Il programma "Interventi sanitari strategici" del Programma straordinario degli investimenti della Regione ha finanziato 2 progetti per un investimento complessivo di 170 milioni (risorse regionali impegnate 93,9 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Nuovo ospedale di Lucca con un costo complessivo 164,8 milioni - 90 milioni le risorse regionali. Nel mese di maggio 2010 il progetto esecutivo è stato validato e sono stati consegnati i lavori. La fine dei collaudi è prevista per settembre 2013, l'inizio dell'attività a febbraio 2014.

Il secondo progetto (investimento 5,2 milioni, quota regionale impegnata 3,9 milioni) riguarda opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo presidio (nuova viabilità locale e mitigazione acustica).

Per la nuova viabilità di accesso del nuovo ospedale a maggio 2013 la Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di 4,9 milioni da destinare ad opere infrastrutturali urgenti, necessarie per migliorare l'accesso al nuovo ospedale e renderlo più sicuro (1,3 milioni per opere di natura idraulica e 3,6 per risolvere le criticità della viabilità).

Nel 2010 sono stati impegnati 300 mila euro, pagati 150, in favore dell'Azienda sanitaria di Prato (per l'Associazione interaziendale "Sistema integrato ospedaliero regionale"- SIOR -) finalizzati all'attuazione delle "Linee di indirizzo sulla comunicazione integrata regionale per i quattro nuovi ospedali di Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato, per la gestione delle azioni di comunicazione che ne accompagnano le fasi di realizzazione".

A gennaio 2011 Regione, SIOR (Sistema integrato ospedaliero regionale), Concessionario SAT Spa (subentrato all'ATI nel 2008), Associazioni di categoria datoriali e Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria (CGIL/FILLEA, CISL/FILCA, UIL/FENEAL) hanno firmato il protocollo di intesa in materia di sicurezza, igiene nei luoghi di lavoro e legalità nella realizzazione dei quattro nuovi ospedali in Toscana.

A gennaio 2012 l'Autorità indipendente di vigilanza sui contratti pubblici, in merito alla costruzione dei nuovi quattro ospedali della Toscana, ha giudicato positivamente le procedure di costruzione delle nuove strutture, rilevando grande attenzione alla qualità dei materiali, standard elevati e controlli puntuali sulla sicurezza dei cantieri. I costi di costruzione hanno registrato un lieve aumento nel passaggio dal progetto preliminare al progetto esecutivo, dovuto sostanzialmente al miglioramento complessivo dei progetti; i tempi di realizzazione delle opere presentano ritardi contenuti.

Ad aprile 2013 Regione, Aziende sanitarie in cui vengono costruiti i 4 nuovi ospedali, Sior, Fand (Federazione delle associazioni nazionali delle persone con disabilità) Toscana, Fish (Federazione italiana superamento handicap), hanno firmato un protocollo di intesa: le aziende si impegnano a controllare la corretta applicazione di tutte le norme anti-barriere, e a introdurre eventuali miglioramenti che si rendessero necessari in corso d'opera; Fand e Fish danno la disponibilità a proseguire la loro azione di supporto e di consulenza.

Al progetto dei Quattro Nuovi Ospedali è stato assegnato il premio "Healthcare Deal of the Year" (Patto per la salute dell'anno), da parte della rivista internazionale "Project Finance Magazine", il più autorevole periodico specialistico nel settore della finanza di progetto e per le infrastrutture.

- Prosegue l'attività del Piano investimenti 2011-2013 per il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e la riqualificazione delle strutture sanitarie. La L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni. Con la prima variazione di bilancio 2012 è stato previsto uno stanziamento di 120 milioni da destinare alle Aziende sanitarie come contributo in conto capitale, diretto al finanziamento di beni a fecondità ripetuta acquisiti nel passato o in corso di acquisizione con risorse di parte corrente contenuti nel piano degli investimenti per l'annualità 2012.

A novembre 2011 sono stati valutati positivamente i piani degli investimenti 2011-2013 delle Aziende sanitarie di Lucca e Viareggio.

(Valori in milioni di euro)

Azienda sanitarie	Costo del piano investimenti 2011-2013	Contributo 2011	Contributo 2012	Contributo 2013	Contributo complessivo
Lucca	274,1	16,1	29	18,7	63,8
Viareggio	22,7	7,7	-	-	7,7

- A febbraio 2013 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto un protocollo di intesa che assegna alla Regione 129,3 milioni, sbloccando una parte delle risorse statali stanziate dalla legge finanziaria 2008 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie: consentiranno di finanziare 28 dei 51 progetti inseriti dalla Regione nell'Accordo di programma. (sbloccate risorse destinate all'Azienda di Lucca - 2,6 milioni - e Viareggio - 2,8 milioni -).

Welfare

Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 9,6 milioni, destinati alle zone distretto della Provincia di Lucca per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 853 mila euro, pagati 635 mila euro, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni del territorio della provincia di Lucca.
- Politiche giovanili
 - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono stati attivati 10 progetti per un investimento di 646 mila euro (cofinanziamento 340 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 15 progetti (investimento 1,3 milioni, cofinanziamento 532 mila euro).
 - Ad aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
 - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione) , destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Lucca è stato inserito l'intervento "Giovani al... Centro" (costo complessivo previsto 200 mila euro, 120 mila euro impegnati).
- Sulla base di un Accordo di collaborazione sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione, sta per partire in Toscana "SOCIAL NET SKILLS – Promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" (servizio pubblico gratuito di sostegno psicologico basato su un social network rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti), un progetto biennale interregionale, di cui la Toscana è capofila, finanziato dal Ministero della Salute con 400 mila euro. Per la Toscana sono coinvolte l'Azienda sanitaria di Viareggio (che avrà 110 mila euro) e la Società della Salute di Firenze (140 mila euro).
- Servizio civile regionale. Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si. In tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani SI sul territorio toscano (luglio 2011). È stata approvata la L.R. 7/2012 per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario). Attivati bandi annuali: nel 2011 sono stati avviati 217 progetti, con il coinvolgimento di 955 giovani, nel 2012 i progetti avviati sono stati 237, coinvolgendo 1159 giovani. È stato emanato un nuovo bando per la presentazione di progetti di servizio civile rivolto agli enti iscritti all'albo regionale (1.000 posti).
- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della provincia di Lucca per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2012 sono stati impegnati e interamente pagati 532 mila euro.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" e nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,9 milioni, quasi interamente pagati, 160 mila per la provincia di Lucca.
- Per sviluppare le azioni positive avviate in fase di sperimentazione (protocollo del febbraio 2009), ad aprile 2011 Regione, UNCCEM, Comunità montana della Media Valle, Azienda sanitaria di Lucca, Comune di Fabbriche di Vallico, quale ente capofila dell'articolazione zonale della Media Valle, Società della salute Colline Metallifere, Comunità montana delle Colline Metallifere, Società della salute Alta Val di Cecina e

Comunità montana dell'Alta Val di Cecina, hanno firmato un protocollo di intesa finalizzato alla messa a regime di un "Centro di documentazione regionale sull'accessibilità"; all'UNCEM sono stati assegnati 420 mila euro per il 2010 e il 2011. Il Centro è stato inaugurato a ottobre 2011 (sede presso la Scuola Cani Guida di Scandicci). Per sviluppare ulteriormente le azioni positive già avviate, con l'obiettivo di estendere i risultati di tali azioni al complesso dei territori regionali soggetti alle medesime condizioni nel 2012 l'accordo è stato rinnovato e all'UNCEM sono stati assegnati 200 mila euro.

- Attraverso un accordo di collaborazione, approvato ad ottobre 2012, Regione e Ferrovie dello Stato si sono impegnate, in accordo con ANCI Toscana e le singole amministrazioni locali, a realizzare un progetto che porterà all'attivazione nelle stazioni ferroviarie di centri di orientamento sociale (Help Center) e alla creazione di spazi di accoglienza e percorsi inclusivi per persone senza fissa dimora. L'accordo riguarda le stazioni ferroviarie di Firenze (Santa Maria Novella, Campo di Marte, Rifredi) nonché quelle di Pisa, Prato, Livorno, Viareggio (altre città potranno essere inserite in tempi successivi). Per la realizzazione degli interventi la Regione ha stanziato 500 mila euro per il triennio 2012-2014.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- I programmi "Strutture innovative per il sociale" e "Strutture per il sociale 2008", inseriti nel Programma straordinario degli investimenti della Regione, hanno finanziato 82 progetti (la maggior parte conclusi) per un investimento complessivo di 32,5 milioni (risorse regionali impegnate 10 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Tra questi il progetto Villaggio della solidarietà a Viareggio (2,1 milioni l'investimento, concluso), la riqualificazione del servizio residenziale Pio Istituto Campana nel comune di Seravezza (1,9 milioni, in corso di realizzazione) e il progetto "Accoglienza senza fissa dimora/struttura emergenze" del Comune di Viareggio (1,7 milioni, concluso). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 20 progetti per un investimento di 4,5 milioni (1,2 le risorse regionali).
- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Lucca sono stati approvati 9 progetti: della Provincia (2), dell'Azienda sanitaria di Viareggio, dei Comuni di Lucca, Minucciano, Montecarlo, Pietrasanta, Seravezza e Viareggio (investimento 7,4 milioni, 968 mila euro il contributo impegnato e quasi interamente pagato).
- A dicembre 2012 sono stati approvati 16 progetti, proposti da soggetti pubblici, in materia di investimenti sociali in continuità con il PISR 2007-2010, come prorogato dal comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66; 2,2 milioni le risorse assegnate per il 2012-2013 per un costo totale degli interventi di 7,9 milioni. Gli interventi, a sostegno alle fasce deboli della popolazione, sono rivolte in particolare a minori, disabili, anziani, persone con problematiche psico-sociali, immigrati, giovani e famiglie. tre progetti approvati per i Comuni di Montecarlo, Seravezza e Viareggio (2,9 milioni il costo e 253 mila euro il contributo assegnato).
- Nell'ambito del sottoprogramma "5.1.c. Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" del POR CReO FESR 2007-2013 per la provincia di Lucca sono state impegnate risorse regionali pari a 6,4 milioni (finanziati 10 progetti nel comune di Viareggio e uno nel comune di Lucca, 17,4 milioni il costo complessivo).

Po litiche abitative

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 4,5 milioni (3,1 pagati) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione nel territorio della provincia di Lucca.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni; 372 mila euro le risorse impegnate per il LODE di Lucca.
- Riqualificazione urbana: nel 2010-2012 sono stati impegnati 90 mila euro (pagati 45) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Camporgiano, Piazza al Serchio, Vergemoli e Villa Collemandina. Per l'anno 2012 la Giunta regionale ha previsto la concessione di contributi pari a 66 mila euro per i Comuni di Camporgiano, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Molazzana, Sillano e Vergemoli.

- Nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione – a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi, redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Il piano, approvato a febbraio 2011 per il lode di Lucca prevede l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Coreglia Antelminelli e il programma integrato del Comune di Camaiore per un contributo assegnato complessivo di 5,1 milioni.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005 (stanziati complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi).
 - Misura (A) - ripristino e riqualificazione del patrimonio ERP - (23,4 milioni di interventi approvati), 2,1 milioni impegnati, pagati 1,2, per il Lode di Lucca per 55 alloggi.
 - Misura (B) - realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale - (71,2 milioni il finanziamento approvato) 7,8 milioni al Lode di Lucca per 72 alloggi – impegnati e pagati 5,5 milioni.
 - Misura (C) - realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile - (22,5 milioni finanziati), 700 mila euro per il Lode di Lucca per 11 alloggi – impegnati e pagati 441 mila euro.
 - Misura (D) contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (ammessi a finanziamento complessivamente 486 mila euro), 74 mila interessano i comuni di Pieve Fosciana e San Romano in Garfagnana – impegnati e pagati 58 mila euro.
 - Misura (E) - interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei - A maggio 2012 è stato pubblicato un bando da 13 milioni destinato a proposte dei Comuni nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).
- Nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo (D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 26 marzo 2008) sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione per un contributo complessivo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), a cui si aggiungono risorse comunali per almeno 2,9 milioni. A marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Comune di Seravezza è stato approvato il progetto di recupero frazione Valventosa, che prevede la realizzazione di 12 alloggi ERP e attrezzature pubbliche e servizi (contributo Stato/Regione 2,7 milioni). Ad ottobre 2011 è partita la fase attuativa dei progetti (1,1 milioni impegnati nel 2012).
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
 - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni. A marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 88 interessano la provincia di Lucca, 124 mila euro impegnati nel 2012). A settembre 2012 è stato approvato il nuovo bando per la seconda tranche di contributi (15 milioni): la graduatoria è stata pubblicata a marzo 2013: sono state accolte 1.092 domande, 112 interessano la provincia di Lucca. Il terzo bando che sarà pubblicato nei prossimi mesi conterrà l'importante novità dell'abbassamento dell'età da 25 a 18 anni per poter essere ammessi ai benefici della misura.
 - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si).
 - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Questi interventi sono attuati attraverso la

programmazione negoziata sul territorio (protocolli d'intesa e accordi di programma).

A dicembre 2010 Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca hanno firmato un protocollo di intesa per la definizione del progetto di housing sociale "Per una rete dell'alloggio sociale a Lucca". A dicembre 2011 la Giunta ha approvato la proposta, che prevede un progetto sperimentale finalizzato alla realizzazione di alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile e come alloggi di transizione. Tre le fasi attuative previste dal progetto: le prime due consistono nell'acquisto di 55 alloggi a Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Massarosa, Porcari e Viareggio. La terza fase, che si concluderà a fine 2013, prevede la realizzazione o ristrutturazione di ulteriori 67 alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile, al co-housing e alla conduzione transitoria. Per l'acquisto di alloggi esistenti (prima e seconda fase) sono previsti 4,1 milioni di risorse regionali (2,5 milioni impegnati nel 2011).

- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Per il LODE di Lucca nel 2012 sono stati impegnati 138 mila euro.
- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

Politiche per l'immigrazione

- È stato approvato (febbraio 2012) il Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015 che delinea i riferimenti per l'applicazione della Legge sull'immigrazione (LR 29/2009). Durante il percorso di elaborazione della proposta di piano, da aprile a giugno 2011, Regione, ANCI e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici nelle province, aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono.
- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziare, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Lucca sono stati approvati 4 progetti, 17 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- Nell'ambito dell'Accordo per il finanziamento di un programma di interventi rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità rom tra Regione e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2010 sono stati impegnati 75 mila euro, interamente pagati, per il progetto "Progetto Ridurre la distanza" del Comune di Viareggio.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2011, a dicembre 2012 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2012-2013" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 218 mila euro è assegnato alle Province e all'UNCEM. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale, 2010-2011 e 2012-2013), in favore della Provincia di Lucca sono stati impegnati 57 mila euro, pagati 40 mila.
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Lucca).
- Nell'ambito degli interventi a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento del progetto "Con-Trat-To" (Contro la Tratta in Toscana), presentato in risposta ai bandi del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, enti attuatori Province, Comuni, Società della Salute ed Enti del privato sociale della Toscana, per il 2011 e il 2012-2013 sono stati impegnati rispettivamente 180

(pagati) e 200 mila euro di cofinanziamento regionale; per la provincia di Lucca e altri soggetti privati impegnati 30 mila euro.

- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

Politiche per la cittadinanza di genere

- A febbraio 2012 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015: le risorse finanziarie disponibili, interamente regionali, ammontano, nel quadriennio, a 3,6 milioni (897 mila euro l'anno). Obiettivi del piano: inserire l'ottica di genere in tutte le fasi di impostazione e programmazione delle politiche regionali per contribuire a eliminare gli stereotipi di genere, rimuovere gli "svantaggi sistemici", costruire un sistema di azioni per la conciliazione vita-lavoro, sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili, integrare le politiche per la cittadinanza di genere.

A giugno 2013 è stato approvato il Documento di attuazione per il 2013 che prevede, tra l'altro, 76 mila euro a favore di ogni Provincia per azioni volte alla conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009.

Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)

SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2010-2012, sono stati impegnati 875 mila euro, (pagati 540), di cui 465 mila euro (pagati 159) per spese di investimento; in particolare nel 2012 sono stati impegnati 388 mila euro (pagati 82). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 410 mila euro, inoltre concessi 100 mila euro a favore della Società centro giovani calciatori di Viareggio.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Lucca finanziano 8 progetti per un investimento complessivo di 593 mila euro (risorse regionali 314 mila euro); i comuni interessati sono: Careggine, San Romano in Garfagnana, Pieve Fosciana, Forte dei Marmi, Montecarlo, Castiglione di Garfagnana e Castelnuovo di Garfagnana.
- Da segnalare, nell'ambito Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie triennio 2008 – 2010 il progetto di realizzazione area sportiva polivalente all'interno del Parco della Fratellanza nel comune di Camaiore per un costo complessivo di 283 mila euro.

Mondiali di ciclismo 2013

- Nell'ambito dell'organizzazione dei Mondiali di ciclismo 2013 ripartite le risorse regionali tra le stazioni appaltanti individuate nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 gennaio 2012 propedeutico alla stipula dell'accordo di programma per la realizzazione di lavori sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento delle gare, sono stati stanziati 20 milioni di euro (per la provincia di Lucca 1,6 milioni, per la provincia di Pistoia 11,9 milioni, per la provincia Firenze 6,4). Inoltre sono state approvate le finalità dell'accordo di programma tra Regione, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati. Nell'aprile 2013 approvato lo schema di atto integrativo dell'accordo di programma Regione Toscana, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo in toscana nel 2013.
- Nel dicembre 2012 assegnati 150 mila euro quale contributo per lo svolgimento di iniziative di accompagnamento ai mondiali di ciclismo.
- Approvato, nel dicembre 2012, un accordo tra Regione e Comitato organizzatore dei campionati del mondo di ciclismo; l'accordo è finalizzato, all'erogazione del contributo previsto a favore del Comitato organizzatore per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione dell'evento nonché per l'utilizzo del logo dei Campionati mondiali di ciclismo 2013 e della UCI (unione ciclistica internazionale).

- Nell'ambito del programma "Mondiali di ciclismo 2013" per la provincia di Lucca sono previsti lavori per 3,8 milioni di euro (1° fase 3,6 milioni di euro e 2° fase 193 mila euro).
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e FIGC, che prevede in generale una collaborazione più stretta tra Regione e Federazione Italiana Gioco Calcio per promuovere e diffondere l'attività sportiva.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale che prevede la divulgazione nella scuola primaria dei principi per una corretta motricità attraverso la creazione di percorsi di formazione e di tirocini destinati agli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.
- Firmata, nel dicembre 2012, un'intesa fra Regione e la sezione toscana del Comitato olimpico italiano per promuovere e potenziare la formazione in ambito sportivo; con l'obiettivo di una più stretta collaborazione fra i due enti per il comune impegno di diffondere una cultura dello sport e rendere più completo ed efficiente il sistema regionale della formazione.

GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

Politiche delle attività internazionali

La Toscana ha individuato nella dimensione europea e internazionale un punto di riferimento fondamentale della propria azione di governo, sviluppando una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee.

Nella programmazione europea 2007-2013 l'obiettivo "Cooperazione territoriale" è diretto ad intensificare la cooperazione europea per uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio. L'obiettivo "Cooperazione territoriale" è suddiviso in Programmi operativi; la Toscana partecipa a quattro di questi: Mediterraneo (MED), Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation, Cooperazione interregionale e Italia-Francia marittimo.

- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", la Provincia di Lucca è capofila per quattro dei progetti finanziati:
 - BONESPRIT – Questo progetto mira a sviluppare una rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico. Gli impegni assunti per il 2010-2012 ammontano a 1,5 milioni.
 - MISTRAL – Questo progetto mira a migliorare le relazioni tra imprese della filiera della nautica da diporto, i porti, i diportisti e l'indotto turistico per creare un polo della nautica da diporto dell'alto Mediterraneo sostenibile ambientalmente, innovativo ed evoluto. Gli impegni assunti per il 2009-2012 ammontano a 1,6 milioni.
 - BIOMASS – Questo progetto mira a promuovere le biomasse quale fonte energetica rinnovabile verificando le opportunità di minori costi nel consumo energetico, valorizzazione delle risorse naturali, minore utilizzo di combustibili fossili e minore inquinamento atmosferico. Gli impegni assunti per il 2009-2011 ammontano a 1,7 milioni.
 - SYNERGIE - La tematica del progetto riguarda la prevenzione dei rischi derivanti dal dissesto idraulico e idrogeologico determinato dalle cause più diverse (incendi, urbanizzazione selvaggia, scarsa manutenzione boschiva, ecc...), con impegni per il 2012-2013 pari a 975 mila euro.
 - LOSE - Logistica e sicurezza del trasporto merci- ha l'obiettivo di ridurre il rischio derivante dalla circolazione delle merci e dei trasporti pericolosi e l'impatto dovuto alla circolazione dei medesimi sui sistemi di viabilità e ambientali dell'area transfrontaliera, utilizzando gli strumenti dell'ICT; gli impegni per il 2012-2013 ammontano a 1,7 milioni.
 - Il programma Italia Francia marittimo finanzia altri 2 progetti che interessano la provincia di Lucca: il Comune di Capannori è capofila per il progetto ACTIVE – che mira a creare una rete istituzionale che promuova le esperienze di best practices delle Agende 21 e promuovere un confronto sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio, della tutela delle risorse ambientali, della gestione e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali e sui metodi di partecipazione attiva degli attori locali; gli impegni assunti per il 2010-2012 ammontano a 770 mila euro. L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Viareggio è capofila per il progetto LIBER.A.MARE - Toscana-

Corsica/Corsica-Toscana: le radici della passione per l'ambiente, il mare, la libertà, finalizzato alla mobilità transfrontaliera degli studenti, con impegni per 88 mila euro.

Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Per il potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del Digital Divide di II livello, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Lucca è stato attivato il progetto (concluso) denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Lucca" per un costo totale di circa 2,8 milioni (877 mila euro le risorse della Regione).
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.
A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.
- Approvato a ottobre 2012 lo schema di convenzione tra Regione, Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, Ministero dello Sviluppo Economico e ANCI Toscana per l'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa in materia di Conferenza di servizi telematica.
- Approvato a ottobre 2012 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, UNCEM, UPI Toscana ed Associazioni di categoria per condividere una strategia di azione per attuare in modo uniforme sul territorio regionale piani di riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi a carico delle imprese, nell'ambito delle competenze proprie di ciascun ente e garantendo il coinvolgimento delle autonomie locali e delle parti economico-sociali nonché il necessario raccordo con le altre forme di coordinamento già istituite e operanti sul territorio.
- Approvato dal Consiglio regionale a dicembre 2012 il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; il complesso delle risorse attivabili ammonta, nel quadriennio, a 128,9 milioni per l'intero territorio regionale (il quadro complessivo delle risorse finanziarie comprende sia le risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della società dell'informazione presso gli enti locali, le pubbliche amministrazioni in genere e i privati cittadini, sia le risorse dedicate al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche regionali).

Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato

lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario. A dicembre 2012 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'art. 15 bis della legge: in particolare è stato fissato l'importo di 500 mila euro quale soglia minima di costo per considerare di interesse strategico un'opera pubblica. Le operazioni di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere e di rilevazione delle eventuali criticità procedono regolarmente.

ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 3,8 milioni (pagati 3,3) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 491 mila euro.

Si segnala inoltre che, nel 2010-2012, sono state accolte le richieste presentate dai Comuni di Villa Basilica, Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale (impegnati 345 mila euro, pagati 310 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 35 mila euro.

- Nel corso del 2010-2012 per il territorio provinciale sono stati impegnati 22,6 milioni (pagati 18,7) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2012 sono stati impegnati 6,7 milioni (pagati 2,8).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (4 in provincia di Lucca), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. A febbraio 2013, al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle Unioni di comuni, sono state apportate alcune modifiche alla disciplina e si è provveduto ad una revisione degli indicatori di efficienza.
- Sono state dichiarate estinte, rispettivamente a far data dal 31 dicembre 2011 e dal 10 gennaio 2012, le Comunità montane Media Valle del Serchio e Garfagnana ed è stato preso atto della costituzione della "Unione dei Comuni Media Valle del Serchio" (formata dai comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico) e della "Unione Comuni Garfagnana" (formata dai comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano, Vergemoli e Villa Collemandina) e dell'insediamento dei relativi organi.
- Firmato a settembre 2012 il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per svolgere un'attività di supporto ai Comuni del territorio e alle loro forme aggregate finalizzata alla qualificazione del personale degli enti, alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure di gara ed alla riduzione dei tempi e della spesa per la loro effettuazione.
- Il 21 e 22 aprile 2013, nei comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli, si è tenuto il referendum consultivo sull'istituzione del nuovo Comune di Fabbriche di Vergemoli: ha votato il 48,7% degli aventi diritto che si è espresso a favore dell'istituzione del nuovo Comune.

Sicurezza e protezione civile

Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2010-2012 sono stati impegnati 5,2 milioni (di cui 1,4 milioni nel 2012 – pagamenti 689 mila euro) ed i pagamenti ammontano a 4,2 milioni. In questi

interventi sono ricompresi 1,9 milioni (pagati 1,5) per interventi susseguenti alle avversità atmosferiche del 2010. Gli interventi di ripristino susseguenti agli eventi alluvionali di fine 2009 – inizi 2010 (c.d. "Alluvione di Natale") sono trattati al paragrafo "Difesa del suolo".

- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto. A luglio 2012, in attuazione delle disposizioni di cui alla LR 24/2012 (che disciplina le procedure e gli strumenti per fronteggiare le situazioni di carenza idrica e idropotabile), è stata indicata, quale data presunta del perdurare dell'emergenza, il 30 aprile 2013 ed è stato approvato il "Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi idrica ed idropotabile – Primo stralcio"; il Piano contiene:
 - le azioni ritenute prioritarie, curando prevalentemente gli aspetti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato, che trovano fondamento nei piani di emergenza idrica che i gestori devono predisporre e che sono poi approvati dall'Autorità Idrica Toscana per l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;
 - gli aspetti relativi all'informazione ed alla comunicazione, facendo riferimento al piano specifico predisposto dalla Giunta Regionale di concerto con i gestori del Servizio Idrico Integrato;
 - le modalità per assicurare il rafforzamento dei controlli e la definizione delle procedure per il monitoraggio.

Il programma di interventi di competenza dei gestori del Servizio Idrico prevede, per le annualità 2013-2014, 327 interventi nell'intera regione per un costo complessivo di 113,8 milioni.

- Alluvione 2012: dichiarato a novembre 2012 lo stato di emergenza regionale in relazione agli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia e Siena dal 10 novembre 2012. Per la realizzazione degli interventi di ripristino dei dissesti idrogeologici e della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua sono stati destinati 5 milioni. Successivamente è stata approvata la LR 66/2012 che ha stanziato l'importo di 100 milioni per l'attuazione di un piano straordinario di interventi pubblici urgenti e indifferibili di ripristino e di messa in sicurezza idrogeologica; il piano è stato approvato a fine novembre: per interventi in provincia di Lucca sono previsti 6,6 milioni. La legge suddetta ha inoltre stanziato 1 milione a livello regionale per contributi straordinari in favore della popolazione dei comuni maggiormente colpiti.

A dicembre la Regione ha firmato un accordo con ANCI, UPI, UNCEM, sigle sindacali e imprenditoriali per l'attivazione di uno speciale fondo di intervento (a contribuzione volontaria) a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo colpiti dall'alluvione.

A marzo 2013 è stato firmato dal Governo il decreto che ripartisce lo stanziamento, previsto dalla legge di stabilità 2013, di 250 milioni tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali: alla Toscana sono stati destinati 111 milioni; in attesa dell'erogazione delle risorse da parte dello Stato, a maggio 2013 la Regione ha deciso di anticipare al Commissario delegato le risorse destinate alla Toscana per consentire i pagamenti indifferibili.

A maggio 2013 è stato firmato il protocollo di legalità tra Regione e Prefetture di Massa e Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena, per lo svolgimento della vigilanza sulla realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del piano straordinario degli interventi.

- Dichiarato a marzo 2013 lo stato di emergenza regionale per gli eventi (precipitazioni intense e prolungate che hanno causato l'innescò di frane e allagamenti) che a partire dal 6 marzo 2013 si sono verificati nelle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Prato e Pistoia. In provincia di Lucca i comuni danneggiati sono 23. Da una prima stima, i danni sul territorio regionale interessato ammontano a 92 milioni.
- A giugno 2013 sono stati attivati, per il territorio regionale interessato, 4,4 milioni di risorse finanziarie POR CREO FESR 2007-2013 per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio idraulico e di frana.
- Ad aprile 2013 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Fosciandora per proseguire e portare a compimento gli interventi di rispettiva competenza previsti dal Piano approvato dal Commissario delegato relativamente agli eventi alluvionali che colpiscono le province di Lucca e Massa e Carrara il 31 ottobre e 1 novembre 2010 (c.d. Alluvione di Ognissanti).
 - Dichiarato a maggio 2013 lo stato di emergenza regionale per le province di Livorno, Lucca, Massa e Carrara e Pisa per gli eventi meteo-marini (eccezionali mareggiate che hanno causato erosione del litorale, accumuli di rifiuti e danneggiamenti alle attrezzature degli stabilimenti balneari) dei giorni 24 e 25 maggio 2013. In provincia di Lucca i comuni colpiti sono Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta e

Viareggio. A livello regionale sono stati stanziati 500 mila euro (di cui 300 mila di fondi PAR FAS 2007-2013) a favore dei gestori degli stabilimenti balneari danneggiati per interventi di sostituzione o ripristino e delle amministrazioni pubbliche interessate per la rimozione dei cumuli di rifiuti depositati dalle mareggiate.

Tributi e finanza regionale

- A settembre 2012 la Giunta ha provveduto, riducendo l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2012 della Regione Toscana per la parte relativa ai pagamenti, a ripartire tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta lo spazio finanziario cedibile (in tutto 65,6 milioni): 15 Comuni lucchesi beneficeranno di questa cessione per un importo complessivo di 8,2 milioni. Ad ottobre è stato rideterminato l'obiettivo del patto per la parte relativa agli impegni (in tutto 36,9 milioni); la ripartizione del plafond finanziario messo a disposizione assegna 2,9 milioni alla Provincia e circa 72 mila euro a favore di 4 Comuni lucchesi.

A maggio 2013 la Regione ha messo a disposizione di Comuni e Province soggetti al patto 2013, spazi finanziari per complessivi 61 milioni per il pagamento di residui passivi in conto capitale e per spese in conto capitale connesse ad opere di ripristino susseguenti agli eventi meteorologici di dicembre 2012; in particolare, in provincia di Lucca 26 Comuni beneficeranno di 4,1 milioni e la Provincia di 1,2 milioni.

Il recupero dell'evasione fiscale

- Nell'ambito del PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

A luglio 2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comuni aderenti al sistema informativo catasto e fiscalità per disciplinare il rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, con l'obiettivo di potenziare le reciproche attività di ispezione e controllo di competenza.

A dicembre il PIS, al fine della realizzazione degli obiettivi in esso indicati, è stato aggiornato attraverso la riformulazione o sostituzione delle azioni già previste e l'inserimento di nuove.

- Approvato ad ottobre 2012 il Regolamento riguardante il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale; 3 le linee di intervento previste: gestioni associate, polizia locale ed altri progetti. Sono previsti contributi, anche cumulabili, a sostegno delle 3 linee di intervento; in particolare è previsto fino ad un massimo di 30 mila euro l'anno per i Comuni che gestiranno assieme uffici tributi o polizia municipale, fino a 50 mila euro per gli uffici di polizia locale che intensificheranno l'attività di controllo su tasse e tributi e fino a 50 mila euro per ulteriori progetti che riguardino il contrasto all'evasione fiscale, dall'investimento in sistemi e strumenti informatici, alla formazione del personale o ad altre iniziative. Inoltre è prevista l'ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio (progetto TosCA): verranno incrociati i dati su fisco, catasto e territorio provenienti da più banche dati per aiutare a scovare l'evasione fiscale (l'obiettivo è la messa a disposizione di tutti i Comuni toscani del sistema entro il 2014).
- Nell'ambito delle azioni volte al contrasto dell'evasione fiscale e dell'illegalità economica si segnala l'impegno, nel 2012, di 51 mila euro a favore dei Comuni di Capannori e Fabbriche di Vallico quale contributo ai fini dello svolgimento di attività di controllo inerenti la verifica degli adempimenti in materia tributaria.
- Firmato a febbraio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comando Regionale della Guardia di Finanza per il potenziamento delle azioni di controllo delle entrate regionali e per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei beneficiari delle prestazioni assistenziali o dei servizi di pubblica utilità.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2008-2012, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2012.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2008-2012): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Lucca - Tab. 1 - Impegni per provincia/Area tematica/funzione obiettivo/Tipo di spesa/anno impegno

Area tematica/Funzioni obiettivo		2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	321	253	434	8	30	1.047
	Investimenti	2.053	4.938	20.608	18.274	10.706	56.579
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.445	1.500	1.205	1.039	79	5.268
	Investimenti	3.004	2.698	2.306	2.122	16	10.146
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	105	95	75	0	33	308
	Investimenti	1.254	1.266	1.403	585	1.588	6.096
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	0	0	41	0	0	41
	Investimenti	45	150	116	1.347	765	2.423
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	781	185	0	0	2	967
	Investimenti	0	159	209	0	593	961
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	15.407	12.393	11.168	16.196	11.101	66.263
	Investimenti	1.383	2.834	4.618	1.648	2.242	12.725
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	2.474	1.150	1.711	1.447	1.577	8.358
	Investimenti	859	1.344	6.022	2.953	1.918	13.096
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	1.329	917	1.110	1.005	1.185	5.546
	Investimenti	21.173	6.938	3.531	4.304	3.588	39.535
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	20.130	21.032	27.042	24.162	22.339	114.706
	Investimenti	601	759	392	90	80	1.922
Attività generali per il territorio	Corrente	0	13	32	113	209	368
	Investimenti	146	210	373	0	422	1.151
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.121	1.161	1.029	1.109	1.131	5.550
	Investimenti	12.956	1.883	4.155	3.109	1.013	23.117
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	473	421	799	489	285	2.468
	Investimenti	16.238	8.800	35.714	27.077	10.891	98.720
Attività generali per l'ambiente	Corrente	116	100	112	30	18	376
	Investimenti	0	0	250	0	0	250
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	1.318	2.906	3.667	6.415	3.241	17.546
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	2.101	1.717	2.082	1.970	2.054	9.924
	Investimenti	691	0	468	733	1.022	2.914
Sistema e strutture sociali	Corrente	59	118	214	241	156	789
	Investimenti	20	2.673	4.972	1.766	60	9.491
Servizi sociali	Corrente	30.507	30.716	31.516	31.475	9.575	133.790
	Investimenti	564	50	1.240	0	0	1.854
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	10.236	2.422	2.554	23.573	10.997	49.782
	Investimenti	41.255	11.971	8.604	61.575	42.315	165.721
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	547.873	534.108	546.696	559.236	529.560	2.717.472
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	7.929	6.218	5.452	7.715	10.752	38.067
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	65	196	86	81	83	510
	Investimenti	0	747	0	135	330	1.212
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	9.162	12.146	10.531	9.733	7.477	49.048
	Investimenti	6.172	5.660	2.523	2.399	2.508	19.262
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente	0	24	0	0	0	24
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Totale	Corrente	651.634	626.883	643.889	679.622	608.643	3.210.671
	Investimenti	109.732	55.988	101.170	134.533	83.299	484.721
Totale generale		761.366	682.871	745.059	814.154	691.942	3.695.392

Provincia di Lucca Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/Tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Competitività del sistema regionale e capitale umano									
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	924	93,0%	0,7%	0,2%	1,6%		4,6%	
	Investimenti	25.453	14,6%	69,3%			0,1%	16,0%	
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	5.188	87,7%	4,4%	0,7%	7,0%		0,2%	
	Investimenti	9.909	99,4%	0,0%		0,5%		0,1%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	275		42,9%		27,3%		29,8%	
	Investimenti	2.844	59,7%	35,9%				4,4%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	41						100,0%	
	Investimenti	1.946						100,0%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	964	99,2%	0,2%	0,6%				
	Investimenti	368		100,0%					
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	51.403	92,1%	0,0%	4,8%	0,6%	0,3%	2,1%	
	Investimenti	5.971	66,3%	33,7%					
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	7.868	28,3%	0,0%		71,2%		0,5%	
	Investimenti	6.645	14,7%	78,4%		6,9%			
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione									
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	3.986	100,0%						
	Investimenti	31.869	97,0%					3,0%	
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	107.197	84,8%			1,4%		13,7%	
	Investimenti	1.422	32,9%					67,1%	
Attività generali per il territorio	Corrente	112	100,0%						
	Investimenti	254	100,0%						
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5.536	0,3%	99,1%		0,1%		0,4%	
	Investimenti	5.524	34,6%	37,6%	1,0%	0,0%	21,0%	5,8%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	2.148	76,5%	6,4%			0,8%	16,2%	
	Investimenti	54.831	51,4%	30,5%	10,5%		0,1%	7,5%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	358	80,2%	9,3%	1,9%	0,8%		7,8%	
	Investimenti	250	100,0%						
Diritti di cittadinanza e coesione sociale									
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	14.845	1,2%			19,7%	0,4%	78,7%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	8.349	84,0%	0,1%		0,3%	1,5%	14,1%	
	Investimenti	1.325	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	614	46,6%	17,0%		34,7%		1,7%	
	Investimenti	6.920	25,4%	73,8%		0,9%			
Servizi sociali	Corrente	124.828	19,5%	80,5%		0,0%			
	Investimenti	1.329	97,0%	3,0%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	42.459	1,4%	96,6%		0,8%	1,1%	0,0%	
	Investimenti	101.367	1,9%	98,1%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.704.835		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	28.434	2,6%	94,9%	0,1%	0,8%	1,5%	0,2%	
	Investimenti								
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	457	66,5%	3,6%		29,9%			
	Investimenti	906	100,0%						
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana									
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	44.237	99,2%	0,0%	0,5%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
	Investimenti	16.661	99,7%	0,0%	0,0%		0,2%		0,1%
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente	24						100,0%	
	Investimenti								
Totale	Corrente	3.140.237	7,3%	91,7%	0,1%	0,3%	0,0%	0,6%	0,0%
	Investimenti	290.638	36,5%	51,5%	2,0%	1,2%	0,5%	8,3%	0,0%
Totale generale		3.430.875	9,8%	88,3%	0,3%	0,4%	0,1%	1,2%	0,0%

Provincia di Lucca Tab. 3 - Impegni per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

Area tematica/Funzioni obiettivo		Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	982		6		59	1.047
	Investimenti	15.043	14.526	24.498		2.513	56.579
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	4.733				535	5.268
	Investimenti	9.584				562	10.146
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	185				123	308
	Investimenti	2.578	2.809			709	6.096
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente					41	41
	Investimenti	488				1.935	2.423
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	966				2	967
	Investimenti	159				802	961
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	12.154			32.232	21.877	66.263
	Investimenti	4.627	3.907	2.146		2.045	12.725
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	7.201				1.157	8.358
	Investimenti	1.973	4.811	6.311			13.096
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	5.546					5.546
	Investimenti	28.605	407			10.523	39.535
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	92.230				22.476	114.706
	Investimenti	967				954	1.922
Attività generali per il territorio	Corrente	270		98			368
	Investimenti	258		893			1.151
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5.190				360	5.550
	Investimenti	18.258		4.591		268	23.117
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	2.063				404	2.468
	Investimenti	39.682	20.520	11.227		27.290	98.720
Attività generali per l'ambiente	Corrente	361		15			376
	Investimenti	250					250
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente						
	Investimenti	307				17.239	17.546
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	2.411				7.513	9.924
	Investimenti	1.943				970	2.914
Sistema e strutture sociali	Corrente	267				522	789
	Investimenti	3.110		6.381			9.491
Servizi sociali	Corrente	112.094				21.696	133.790
	Investimenti	1.854					1.854
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	46.075				3.707	49.782
	Investimenti	118.306				47.414	165.721
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.675.325				42.147	2.717.472
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	22.754				15.312	38.067
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	270				240	510
	Investimenti	1.212					1.212
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	45.650				3.398	49.048
	Investimenti	8.003				11.259	19.262
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente					24	24
	Investimenti						
Totale	Corrente	3.036.727		119	32.232	141.594	3.210.671
	Investimenti	257.209	46.980	56.046		124.485	484.721
Totale generale		3.293.936	46.980	56.165	32.232	266.079	3.695.392

